

# Autorità Idrica Toscana

---

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 37 del 30 giugno 2014

**OGGETTO: DELIBERAZIONE AEEGSI 643/2013/R/IDR – Applicazione del Metodo Tariffario Idrico per la quantificazione e il riconoscimento delle partite pregresse – Gestore GAIA S.p.a. (Conferenza territoriale Toscana Nord).**

### IL DIRETTORE GENERALE

**Premesso** che con L.R. 28/12/2011, n.69 (da ora anche solo L.R.):

- è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- in ciascuna conferenza territoriale è operante un gestore unico per il servizio di acquedotto fognatura e depurazione, in virtù dell’affidamento deliberato dalla ex AATO territorialmente competente, cessate dalle funzioni alla data del 1° gennaio 2012, ed alle quali, alla medesima data, è subentrata l’AIT (art. 52, comma 1 e 2);
- a decorrere dalla medesima data del 1° gennaio 2012, l’AIT è altresì subentrata, senza effetti novativi, nelle convenzioni per l’affidamento del servizio idrico integrato in essere alla data di entrata in vigore della legge, nonché in tutti i rapporti ad esse inerenti posti in essere dalle autorità di ambito territoriale ottimale (art. 54, comma 1);

**Premesso altresì che:**

- l’art. 154 del D.Lgs. 152/2006 prevede che *“1. La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell’entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell’Autorità d’ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo. 2. Il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta dell’Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, tenuto conto della*



# *Autorità Idrica Toscana*

---

*necessità di recuperare i costi ambientali anche secondo il principio «chi inquina paga», definisce con decreto le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua. (...) 4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;*

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, di seguito anche AEEGSI) *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;
- in particolare, l'art. 10 comma 14 D.L. 70/2011 prevede che *“L'Agenzia [adesso Autorità] c) definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori di impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività; d) predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato (...); fissa, altresì, le relative modalità di revisione periodica”*;
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l'Autorità *“c) definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego, in conformità ai criteri e agli obiettivi stabiliti dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 1, comma 1, lettere c), d), e), f); d) predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, di cui alla precedente lettera c) sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori, prevedendo forme di tutela per le categorie di utenza in condizioni economico sociali disagiate, individuate dalla legge e fissa, altresì, le relative modalità di revisione periodica, vigilando sull'applicazione delle tariffe”*;

# Autorità Idrica Toscana

---

- in adempimento alla normativa sopra citata, l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, ha dapprima provveduto ad approvare un metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013, con propria deliberazione 585/2012/R/idr, provvedimento successivamente completato con la deliberazione 73/2013/R/idr e con la deliberazione 459/2013/R/idr;
- con deliberazione 27 dicembre 2013, n. 643/2013/R/idr, l'AEEGSI ha provveduto quindi alla "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" (di seguito anche MTI), valevole a partire dal corrente anno 2014;

**Rilevato** che gli artt. 31 e 32 del MTI, allegato alla citata deliberazione AEEGSI 643/2013/R/idr, recano la disciplina delle eventuali partite pregresse, derivanti da conguagli maturati in periodi precedenti il trasferimento delle competenze all'AEEGSI;

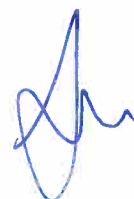
**Visto** l'art. 10, comma 1, lett. l), della L.R. 69/2011, che prevede che il Direttore Generale provveda *"alla revisione tariffaria di cui al D.M. 1° agosto 1996 del Ministro dei lavori pubblici (Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico)"*;

**Considerato che** la materia oggetto del presente provvedimento attiene alla fase della revisione tariffaria, come definita da citato Metodo normalizzato, sostanziandosi nella verifica *ex post* della corretta applicazione delle tariffe precedentemente determinate, nella verifica dei livelli di servizio conseguiti e del calcolo di tutti i rimborsi e conguagli connessi a tali verifiche e riferiti al periodo trascorso;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 170, comma 3, lett. l), del D.Lgs. 152/2006, il Metodo normalizzato ha trovato applicazione sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 154, comma 2 dello stesso D.Lgs. 152/2006, ossia fino all'emanazione da parte dell'AEEGSI, del MTT prima, e del MTI poi;

**Ritenuto** che, ai sensi della citata legge regionale istitutiva dell'AIT, compete quindi al sottoscritto la revisione tariffaria ai sensi del Metodo normalizzato e quindi sino al 2011, anno di sua ultima applicazione prima dell'entrata in vigore del MTT e del MTI, ovvero proprio la materia definita delle cd. Partite Pregresse;

**Visto** che ai sensi dell'art. 1 del MTI, detto provvedimento trova applicazione con riferimento ai soggetti che, a qualunque titolo, svolgono, sul territorio nazionale, uno o più servizi facenti parte del Servizio Idrico Integrato;



# *Autorità Idrica Toscana*

---

**Rilevato** che conseguentemente l'applicazione del MTI da parte di questa Autorità riguarda, con riferimento alla conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord, il Gestore GAIA Spa per il territorio oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;

**Vista** e fatta propria la relazione istruttoria allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**Ricordato** che:

- l'ex AATO1 Toscana Nord, a partire dalla revisione del Piano di Ambito approvata con deliberazione di Assemblea n. 21 del 6 dicembre 2011, ha istituito la regola di collegare i conguagli sui ricavi al pagamento da parte del Gestore del debito pregresso per mutui nei confronti dei Comuni;
- i conguagli discendono dall'analisi degli scostamenti tra ricavi garantiti e ricavi a consuntivo compiuta sul periodo 2005-2010, nonché dall'analisi degli scostamenti per mancata applicazione da parte di Enel Rete Gas SpA delle tariffe approvate dall'ex AATO1 Toscana Nord sui servizi di fognatura e depurazione nel Comune di Massa;

**Rilevato** che tale regola è stata successivamente confermata e rafforzata dalla volontà espressa nella seduta del 2 aprile 2014 della Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord, nella quale i Sindaci hanno deliberato quanto segue:

- l'importo dei conguagli deve essere destinato prioritariamente ai Comuni per il rimborso dei mutui utilizzati per realizzare le infrastrutture gestite da GAIA;
- il recupero dei conguagli deve essere ripartito in più annualità e comunque almeno fino al 2018;
- l'impegno per il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana a dare attuazione al recupero delle partite pregresse alle condizioni indicate ai precedenti punti nonché a mettere in atti le modalità concrete con cui il Gestore dovrà corrispondere le rate dei mutui ai Comuni utilizzando tutti i poteri che la legge gli attribuisce anche sotto gli aspetti di controllo e vigilanza;

**Rilevato altresì** che in virtù di quanto stabilito dai Sindaci della Conferenza territoriale n. 1, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana verificherà entro il 30 maggio di ogni anno le partite pregresse di cui all'allegato 1 fatturate nell'anno precedente, impegnando GAIA SpA a rimborsare entro il 30 giugno di ogni anno la quota di debito nell'esatta misura corrispondente al conguaglio fatturato e nel rispetto del criterio di riparto per Comune indicato nel medesimo allegato ;

# Autorità Idrica Toscana

**Specificato** che il recupero dei conguagli sarà distribuito tra il 2014 e il 2018 distinguendo gli importi già determinati nell'ultima revisione del Piano di Ambito sul periodo 2005-2010 dagli importi di nuova determinazione relativi all'anno 2011 e avverrà:

- per i primi, seguendo la medesima distribuzione contenuta nell'ultima revisione del Piano di Ambito e confermata nel PEF approvato dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 10 del 17 ottobre 2013;
- per gli altri, il recupero avverrà interamente nell'ultimo anno, ovvero, nel 2018;

**Specificato altresì** che il Gestore provvederà a dare attuazione a quanto disposto con il presente decreto, quanto a modalità di riscossione o restituzione dei conguagli, secondo la disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del Metodo Tariffario Idrico, e che per gli ulteriori aspetti di dettaglio il sottoscritto si riserva di dare ulteriori indicazioni operative con successiva nota;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e amministrativa, allegati al presente decreto ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di questa Autorità;

**Vista** la legge regionale 69/2011 e lo Statuto di questa Autorità;

## DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare** la relazione allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente l'istruttoria relativa alla quantificazione del valore complessivo delle partite pregresse ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/idr con riferimento al Gestore GAIA Spa;
3. **Di quantificare** conseguentemente in Euro 42.012.390,00 il valore complessivo delle partite pregresse di cui alla deliberazione AEEGSI 643/2013/R/idr, in favore di GAIA SpA, da suddividersi secondo la seguente tabella:

Voce	Totale conguagli	Conguagli 2014	Conguagli 2015	Conguagli 2016	Conguagli 2017	Conguagli 2018
Totale Conguagli	42.012.390	7.080.656	13.462.928	8.398.450	10.723.845	2.346.511

4. **Di procedere** alla verifica, entro il 30 maggio di ogni anno, relativa alle partite pregresse di cui all'allegato 1 fatturate nell'anno precedente, impegnando GAIA SpA a rimborsare entro il 30 giugno di ogni anno la quota di debito nell'esatta misura corrispondente al conguaglio fatturato e nel rispetto del criterio di riparto per Comune indicato nel medesimo Allegato 1;

# Autorità Idrica Toscana

---

5. Di trasmettere copia del presente decreto all’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) e a GAIA SpA.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana ed è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013.*

Firenze, lì 30 giugno 2014



IL DIRETTORE GENERALE – Dr. A. Mazzei

# *Autorità Idrica Toscana*

## **Istruttoria per la definizione delle Partite Pregresse ai sensi dell'art.31 della deliberazione AEEGSI 643/2013/r/idr**

### **GAIA SpA**

*Figura 1 – Riepilogo – Credito verso la regolazione (+), debito verso la regolazione (-)*

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Mutui	+160.232
Ammortamenti e remunerazione	-1.268.458
Ricavi	+46.548.558
Rimborso 335/2008	-1.978.588
Obblighi di comunicazione	-1.449.354
<b>Totale saldo conguagli</b>	<b>+42.012.390</b>

*30 giugno 2014*



## Indice

1.	La determinazione delle partite pregresse e la revisione del piano di ambito .....	3
2.	L'analisi delle partite pregresse per l'anno 2011 .....	4
2.1.	L'analisi dei costi operativi .....	4
2.2.	I mutui dei comuni .....	6
2.3.	L'analisi del capitale investito .....	10
2.3.1.	L'analisi degli investimenti .....	10
2.3.2.	L'analisi degli ammortamenti .....	12
2.3.3.	La remunerazione del capitale investito .....	12
2.4.	L'analisi dei volumi e del fatturato .....	14
2.5.	Lo stato di attuazione dei rimborsi in ordine alla tariffa di depurazione non dovuta ai sensi della sentenza della corte costituzionale 335/2008 .....	16
3.	Adempimento agli obblighi di comunicazione e verifica del raggiungimento degli standard tecnici e organizzativi .....	18
4.	Conguagli per partite pregresse e debiti verso i comuni .....	19
ALLEGATO A .....		1
Istruttoria di calcolo delle penalità convenzionali .....		1
1.	Adempimento agli obblighi di comunicazione e verifica del raggiungimento degli standard tecnici e organizzativi .....	2
2.	Adempimento agli obblighi di comunicazione .....	3
3.	Gli standard tecnici .....	29
4.	Gli standard organizzativi .....	29
5.	Riepilogo delle penalità .....	45



## 1. La determinazione delle partite pregresse e la revisione del Piano di Ambito

Ai sensi dell'art. 31 della Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR (di seguito MTI), gli Enti di Ambito o gli altri soggetti competenti sono chiamati a quantificare e approvare eventuali conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'AEEGSI delle funzioni di regolazione e controllo del settore (il 31 dicembre 2011), denominate "partite pregresse". Sempre per la stessa deliberazione tali attività devono concludersi entro il termine del 30 giugno 2014, condurre alla determinazione di conguagli che non siano stati già considerati ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie ed essere comunicate all'AEEGSI.

Dato che l'ultima revisione del Piano di Ambito, approvata dall'Assemblea Consortile dell'ex-AATO1 – Toscana Nord con Deliberazione n. 21 del 6 dicembre 2011, ha definito conguagli e penalità al 31 dicembre 2010, la determinazione delle partite pregresse *non già considerate ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie* interessa nella sostanza l'anno 2011.

Inoltre, considerato che al 31 dicembre 2013 si è concluso anche il terzo periodo regolatorio 2011-2013, la Convenzione di affidamento, aggiornata con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile dell'ex-Autorità di Ambito n.1 – Toscana Nord n. 18 del 06 dicembre 2011 e sottoscritta dalle parti il 12 giugno 2012, prevede lo svolgimento dell'attività ordinaria di controllo sul triennio 2010-2012, che si compone dell'ultimo anno del periodo regolatorio precedente (2008-2010) e dei primi due anni del periodo regolatorio appena concluso (2011-2013). Lo slittamento di un anno del triennio oggetto di verifica e il triennio di programmazione è stato appositamente previsto nel nuovo testo della Convenzione di affidamento al fine di recepire nella nuova programmazione l'esito delle attività di controllo del triennio appena concluso. L'attività di controllo svolta sul 2012 ai sensi della Convenzione di affidamento è avvenuta applicando sull'intero anno i criteri contenuti nel precedente testo della Convenzione, considerato che il nuovo testo è stato sottoscritto a metà anno, il 12 giugno 2012.

Pertanto, tutte le attività di controllo, sia quelle svolte ai sensi dell'MTI fino al 31 dicembre 2011, sia quelle svolte nell'anno 2012 a conclusione del periodo regolatorio ai sensi della Convenzione di affidamento, saranno trattate nei paragrafi successivi. Considerato che il presente documento costituisce l'allegato al Decreto del Direttore Generale sulle partite pregresse, l'Autorità Idrica Toscana manterrà distinte le penalità che afferiscono all'anno 2012.

Nel capitolo 2, saranno analizzate al 31 dicembre 2011 tutte le componenti tariffarie e calcolati gli scostamenti per procedere, ove previsto, al conseguente recupero tra le partite pregresse.

Invece, nel capitolo 3 saranno verificati gli obblighi di comunicazione e gli standard previsti dalla Convenzione di affidamento per gli anni 2011 e 2012 a chiusura del triennio 2010-2012.

Infine, nel capitolo 4, l'Autorità Idrica Toscana quantifica i conguagli complessivi ancora da recuperare a partire dal 2014 che si compongono delle partite pregresse quantificate nell'anno 2011 e dei conguagli già determinati nell'ultima revisione del Piano di Ambito il cui recupero era stato ipotizzato a partire dal 2014. Nello stesso capitolo l'Autorità Idrica Toscana collega infine il recupero dei conguagli complessivi al rimborso del debito nei confronti dei Comuni, come deciso dai Sindaci nella seduta della Conferenza Territoriale n. 1 del 2 aprile 2014.

## 2. L'analisi delle partite pregresse per l'anno 2011

Il presente capitolo tratta l'analisi delle partite pregresse al 31 dicembre 2011 che si svolge applicando in continuità gli stessi criteri utilizzati nell'ultima revisione del Piano di Ambito approvata dall'Assemblea Consortile dell'ex-Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord con Deliberazione n. 21 del 6 dicembre 2011. Verifica quindi, dedicando paragrafi specifici, i costi operativi, i mutui, gli investimenti e i ricavi. Dedicando infine uno specifico paragrafo allo stato di attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, monitorando la situazione al 31 dicembre 2013 circa il numero di istanze pervenute e dei rimborsi effettuati, nonché recuperando tra le “partite pregresse” gli eventuali conguagli.

### 2.1. L'analisi dei costi operativi

L'Autorità Idrica Toscana effettua l'analisi della gestione operativa confrontando i costi sostenuti da GAIA SpA con quelli previsti nel Piano di Ambito. A tal fine distingue le voci dei costi operativi certi per momento e importo dagli accantonamenti monitorati assieme agli utilizzi della Società. La distinzione è stata compiuta per la prima volta nella revisione del Piano di Ambito approvata con la Deliberazione n. 21 del 6 dicembre 2011 per monitorare gli accantonamenti e gli utilizzi effettivi al fine di verificare la congruenza del relativo fondo ed, eventualmente, recuperare le quote inutilizzate (si veda quanto osservato dalla CONVIRI nella Deliberazione n. 37 del 21 luglio 2010). La distinzione degli accantonamenti è mantenuta solo per verificare la gestione operativa nell'anno 2011, tuttavia, l'Autorità Idrica Toscana non ritiene più necessario aggiornare il monitoraggio del fondo al 31.12.2011 considerato che dal 1 gennaio 2012 è entrato in vigore il Metodo Tariffario Transitorio che, in discontinuità con l'MTN, esclude il riconoscimento degli accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie e considerato che la CONVIRI, nell'istruttoria di verifica del Piano di Ambito, non ha formulato a riguardo alcuna prescrizione che ha prodotto conseguenze tariffarie.

In Tabella 1 si riportano i costi operativi inflazionati previsti sul periodo oggetto di verifica 2010-2012.

*Tabella 1 – Costi operativi di progetto inflazionati previsti sul periodo oggetto di verifica 2011-2012*

<b>Costi operativi di progetto inflazionati - Piano d'Ambito</b>	<b>2011</b>
<i>Coefficiente inflattivo</i>	<i>1,015</i>
B6 - Materie prime	8.227.456
B7 Servizi	11.503.206
B8 Godimento beni di terzi	861.372
B9 Personale	15.818.385
B14 Oneri diversi di gestione	1.107.302
Ricavi da sottrarre	-822.838
<b>Totale costi operativi certi</b>	<b>36.694.884</b>
B12-13 Accantonamenti	1.545.338
<b>Totale costi operativi</b>	<b>38.240.221</b>
Efficientamento	0
<b>Totale costi operativi efficientati</b>	<b>38.240.221</b>

In Tabella 2 l'Autorità Idrica Toscana riporta i valori di consuntivo della gestione operativa, dopo aver compiuto le opportune riclassificazioni *direttamente* attribuibili alle categorie di costo, in particolare:

- I costi capitalizzati alle categorie B6, B7, B9, in quanto non sono costi operativi ma investimenti;
- Le rate dei mutui dei Comuni e della Viareggio Patrimonio s.r.l. alla voce B7, in quanto, pur essendo costi operativi, ricadono nella componente Mutui, non soggetta ad efficientamento.

La riclassificazione interessa inoltre la sottrazione dei ricavi *non direttamente* attribuibili alle categorie di costo. L'operazione si rende necessaria poiché i ricavi si riferiscono alle attività del Servizio Idrico Integrato i cui costi sono rettificati dai corrispondenti ricavi.

**Tabella 2 – Costi operativi rilevati a consuntivo**

<b>Costi operativi a consuntivo</b>	<b>2011</b>
B6 - Materie prime	7.625.199
B7 Servizi	12.913.759
B8 Godimento beni di terzi	1.530.339
B9 Personale	14.383.669
B14 Oneri diversi di gestione	1.185.154
Ricavi da sottrarre	-807.493
<b>Totale costi operativi certi</b>	<b>36.830.627</b>
B12-13 Accantonamenti	1.291.867
<b>Totale costi operativi</b>	<b>38.122.494</b>

Infine, in Tabella 3, l'Autorità Idrica Toscana analizza gli scostamenti dei costi operativi. L'analisi evidenzia che nel 2011 GAIA SpA ha sostenuto costi operativi inferiori a quelli riconosciuti dalla programmazione del Piano di Ambito. Tale risultato è stato conseguito in virtù del contenimento delle manutenzioni ordinarie.

Gli scostamenti riportati in Tabella 3 non sono oggetto di conguaglio e testimoniano che GAIA SpA ha condotto la gestione operativa in linea con i costi riconosciuti nel Piano di Ambito.

**Tabella 3 - Confronto costi operativi e analisi degli scostamenti**

<b>Confronto costi operativi</b>	<b>2011</b>
Costi operativi di progetto (Piano d'Ambito)	38.240.221
Recupero di efficienza (Piano d'Ambito)	0
Costi operativi effettivi (Piano d'Ambito)	38.240.221
Costi operativi sostenuti da GAIA SpA	38.122.494
Scostamenti assoluti	-117.727
Scostamenti percentuali	-0,31%

## 2.2. I mutui dei Comuni

Già nella prima revisione ordinaria del Piano d'Ambito 2005-2007, approvata con la Deliberazione n. 7 del 17 febbraio 2009, l'ex Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord aveva accolto i risultati della verifica dei mutui dei Comuni avviata con la deliberazione n. 8 del 15 marzo 2007 e conclusasi nel dicembre 2008. Nel documento approvato, la medesima Autorità aveva riportato le rate rettificate a seguito della verifica dei mutui rispetto alle rate riconosciute nel Piano d'Ambito, facendo dunque emergere i differenziali del periodo 2005-2008 per la parte non attinente al Servizio Idrico Integrato.

Successivamente alla revisione ordinaria del febbraio 2009, i differenziali sono stati periodicamente modificati per effetto di:

- aggiornamento delle rate legate a mutui contratti a tasso variabile;
- contributi erogati ai Comuni negli anni 2008, 2009 e 2010;
- lavori eseguiti da SeverAcque srl e Severa SpA appaltati dai Comuni prima dell'affidamento e finanziati dai Comuni medesimi tramite aperture di credito con le banche.

La comunicazione dell'aggiornamento delle rate dei mutui spetta annualmente ai Comuni in modo da garantire l'invarianza degli oneri ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'Autorità Idrica Toscana, di propria iniziativa, ha comunque promosso la ricognizione degli importi al fine di recepirne gli aggiornamenti già nella determinazione delle tariffe 2014 e 2015, nonché al fine di recuperare gli eventuali differenziali, tra rate previste e rate effettive, relativi agli anni 2012 e 2013.

La ricognizione dell'Autorità Idrica Toscana ha escluso dal riconoscimento tariffario gli aggiornamenti delle rate dei mutui legati a rinegoziazioni compiute dai Comuni per ridefinire il piano di rimborso, nonché i nuovi mutui non presenti nell'elenco di cui all'*Allegato 3 – Elenco delle passività pregresse* alla Convenzione di affidamento.

Ai sensi della Deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR i differenziali tra rata prevista (voce "A" Tabella 4), rata aggiornata (voce "B" Tabella 4) e contributi effettivamente erogati (voce "C" Tabella 4) sulle rate di competenza al 31 dicembre 2011, al netto dei recuperi già effettuati nelle tariffe 2012 e 2013 (voce "Recuperi 2012 2013" Tabella 4) sono trattati come partite pregresse (voce "Recupero residuo" Tabella 4).

Tabella 4 - Le rate dei mutui dei Comuni nel periodo al 31.12.2011 e il recupero dei differenziali da trattare come partite progressive fuori VRG

Comune	Descrizione	Voce	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totali	Scostamenti 31.12.2011 a=B-A+C	Recuperi 2012 2013 b	Recupero residuo c=a-b
Bagni di Lucca	Rata prevista	A	75.160	115.497	137.205	137.205	114.808	0	158.128	738.003	0	0	0
	Rata aggiornata	B	114.520	92.904	114.763	114.807	114.808	114.808	114.808	781.417	0	0	0
	Contributi erogati	C				-43.415	0	0	0	-43.415			
Bagnone	Rata prevista	A	25.474	52.810	55.078	55.078	75.353	74.462	75.353	413.608	0	0	0
	Rata aggiornata	B	25.515	52.703	54.665	54.665	75.353	75.353	75.353	413.608	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Barga	Rata prevista	A	52.319	127.051	133.686	134.173	86.760	0	24.966	558.955	0	0	0
	Rata aggiornata	B	59.026	59.026	94.616	84.846	87.407	86.139	87.895	558.954	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Borgo a Mozzano	Rata prevista	A	162.259	200.464	208.255	209.401	153.691	0	87.372	1.021.442	0	0	0
	Rata aggiornata	B	110.519	139.597	151.550	154.183	153.691	155.951	155.951	1.021.443	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Camaione	Rata prevista	A	616.831	528.433	605.663	613.240	432.253	0	0	2.796.420	-221.187	-172.867	-48.320
	Rata aggiornata	B	232.433	281.403	374.167	400.470	432.253	432.253	422.254	2.575.233			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Camporgiano	Rata prevista	A	11.038	20.723	41.509	41.653	48.308	0	126.858	290.089	0	0	0
	Rata aggiornata	B	22.505	23.733	47.034	94.120	79.740	40.429	41.460	349.020	-36.689	0	-36.689
	Contributi erogati	C				-58.510	-37.110	0	0	-95.620			
Careggine	Rata prevista	A	10.761	13.879	13.879	14.140	14.138	17.498	14.139	98.434	0	0	0
	Rata aggiornata	B	13.961	13.961	13.961	14.138	14.138	14.138	14.138	98.433	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Carrara	Rata prevista	A	642.990	632.018	632.018	632.018	430.318	0	195.392	3.164.754	0	0	0
	Rata aggiornata	B	439.887	473.021	474.702	476.898	430.397	434.925	434.925	3.164.754	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Casola	Rata prevista	A	41.588	-4.930	41.201	45.819	40.973	0	40.065	204.716	0	0	0
	Rata aggiornata	B	36.895	5.526	36.895	40.974	40.973	40.598	40.598	242.460	0	0	0
	Contributi erogati	C				-37.744	0	0	0	-37.744			
Castelnuovo di Garfagnana	Rata prevista	A	53.195	12.718	12.731	12.588	53.717	52.118	161.373	358.440	14.560	0	14.560
	Rata aggiornata	B	53.797	11.972	11.981	11.884	77.555	102.000	103.811	373.000			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Castiglione di Garfagnana	Rata prevista	A	10.331	38.412	56.290	56.338	61.734	69.060	61.734	353.899	0	0	0
	Rata aggiornata	B	14.813	47.724	59.054	61.733	61.734	54.834	55.439	355.331	-13.194	0	-13.194
	Contributi erogati	C				-14.627	0	0	0	-14.627			
Comano	Rata prevista	A	38.235	21.262	21.262	21.262	20.038	3.558	29.159	154.776	0	0	0
	Rata aggiornata	B	20.038	20.038	20.038	20.038	20.038	25.426	29.159	154.776	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Coreglia Antelminelli	Rata prevista	A	-174	136.454	145.314	174.631	172.256	121.654	0	750.135	0	0	0
	Rata aggiornata	B	38.926	88.882	116.944	146.946	156.964	157.081	181.654	887.397	-23.838	-23.838	0
	Contributi erogati	C				0	-56.100	-105.000	0	-161.100			
Cutigliano	Rata prevista	A	82.529	97.529	115.951	121.304	91.650	0	67.054	576.017	0	0	0
	Rata aggiornata	B	66.714	69.005	86.457	91.441	91.650	91.687	91.687	588.641	0	0	0
	Contributi erogati	C				-12.624	0	0	0	-12.624			

Comune	Descrizione	Voce	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totali	Scostamenti 31.12.2011 a=B-A+C	Recuperi 2012 2013 b	Recupero residuo c=a-b
Fabbriche di Vallico	Rata prevista	A	2.442	45.032	45.032	45.177	43.677	0	0	181.360			
	Rata aggiornata	B	951	29.224	29.224	29.369	34.434	39.499	39.499	202.202	-33.113	-33.114	0
	Contributi erogati	C				-29.675	-24.280			-53.955			
Filattiera	Rata prevista	A	29.495	29.495	29.495	29.495	28.149	22.766	27.886	196.781			
	Rata aggiornata	B	28.149	28.149	28.149	28.149	28.149	28.149	27.886	196.781	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Fivizzano	Rata prevista	A	72.525	108.129	150.229	150.402	108.750	0	84.353	674.388			
	Rata aggiornata	B	55.952	74.805	108.632	108.750	108.750	108.750	108.750	674.387	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Forte dei Marmi	Rata prevista	A	125.157	77.662	77.662	77.662	108.467	184.194	108.466	759.270			
	Rata aggiornata	B	108.467	108.467	108.467	108.467	108.467	108.467	108.467	759.270	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Fosciandora	Rata prevista	A	7.862	43.015	51.746	51.891	50.589	44.894	61.031	311.028			
	Rata aggiornata	B	29.743	32.458	35.343	40.454	42.013	42.013	42.013	264.038	-46.990	0	-46.990
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Fosdinovo	Rata prevista	A	15.729	24.459	24.459	24.459	0	0	0	89.106			
	Rata aggiornata	B	0	0	0	0	0	0	0	0	-89.106	0	-89.106
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Galliciano	Rata prevista	A	21.402	71.538	73.699	86.659	85.723	101.929	0	440.950			
	Rata aggiornata	B	25.983	25.983	31.486	55.187	57.930	76.031	76.031	348.630	-92.320	-92.319	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Giuncugnano	Rata prevista	A	12.269	54.894	55.324	55.324	9.731	0	0	187.542			
	Rata aggiornata	B	9.439	9.439	9.731	9.731	9.731	9.731	10.350	68.151	-119.391	-20.699	-98.692
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Licciana Nardi	Rata prevista	A	15.295	45.567	45.862	58.913	54.539	32.895	52.493	305.564			
	Rata aggiornata	B	8.602	41.349	41.549	54.539	54.539	52.493	52.493	305.565	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Massa	Rata prevista	A	1.656.345	2.085.647	2.085.647	2.085.647	1.662.887	489.183	1.662.886	11.728.242			
	Rata aggiornata	B	1.644.569	1.690.205	1.754.430	1.650.378	1.662.887	1.662.887	1.662.887	11.728.242	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Massarosa	Rata prevista	A	380.244	354.923	354.923	292.174	246.081	0	244.594	1.872.939			
	Rata aggiornata	B	288.644	295.445	304.525	246.081	246.081	246.081	246.081	1.872.940	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Minucciano	Rata prevista	A	144.924	290.253	294.975	295.071	285.978	0	0	1.311.201			
	Rata aggiornata	B	98.262	92.355	106.143	198.692	199.883	196.674	190.478	1.082.487	-313.514	-313.514	0
	Contributi erogati	C				-84.800	0	0	0	-84.800			
Molazzana	Rata prevista	A	5.890	25.916	25.916	30.133	29.235	43.511	14.221	174.822			
	Rata aggiornata	B	12.154	16.280	32.805	37.022	38.278	39.962	39.962	216.463	41.642	0	41.642
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Montignoso	Rata prevista	A	465.887	494.159	494.159	494.159	372.808	0	267.038	2.588.210			
	Rata aggiornata	B	367.446	367.446	367.446	367.446	372.808	372.808	372.808	2.588.210	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Mulazzo	Rata prevista	A	22.060	-26.416	36.941	54.943	29.484	73.286	55.485	245.783			
	Rata aggiornata	B	15.325	-26.531	36.671	54.673	54.673	55.486	55.486	245.783	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Pescaglia	Rata prevista	A	26.590	28.279	28.279	28.279	26.413	18.947	26.413	183.200			
	Rata aggiornata	B	24.724	26.413	26.413	26.413	26.413	26.413	26.413	183.200	0	0	0
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			

Comune	Descrizione	Voce	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totali	Scostamenti 31.12.2011 a=B-A+C	Recuperi 2012 2013 b	Recupero residuo c=a-b
Piazza al Serchio	Rata prevista	A	51.229	79.921	79.921	79.921	64.731	0	73.417	429.140	-30.580	-6.464	-24.116
	Rata aggiornata	B	42.485	44.656	56.531	60.631	64.731	64.752	64.774	398.560			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Pietrasanta	Rata prevista	A	501.172	545.637	531.898	290.887	329.237	329.237	329.237	2.198.831	-100.604	-100.604	0
	Rata aggiornata	B	264.366	278.110	274.042	293.999	329.237	329.237	329.237	2.098.227			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Pieve Fosciana	Rata prevista	A	106.626	106.626	106.885	106.885	103.448	89.923	103.506	723.899	0	0	0
	Rata aggiornata	B	103.271	103.271	103.448	103.448	103.448	103.507	103.507	723.899			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Pitigliano	Rata prevista	A	68.621	52.588	66.354	87.190	67.828	0	59.899	402.480	0	0	0
	Rata aggiornata	B	46.498	38.060	46.823	71.739	67.828	71.258	71.258	413.464			
	Contributi erogati	C				-10.984	0	0	0	-10.984			
San Marcello Pistoiese	Rata prevista	A	13.174	236.523	285.701	285.701	217.545	108.485	187.120	1.334.249	0	0	0
	Rata aggiornata	B	128.086	179.270	205.379	205.379	205.379	205.379	205.379	1.334.249			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
San Romano	Rata prevista	A	14.658	12.048	12.112	12.112	18.077	17.948	110.662	197.617	-61.804	0	-61.804
	Rata aggiornata	B	11.480	11.480	11.524	11.524	20.473	29.934	39.396	135.812			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Seravezza	Rata prevista	A	54.478	60.949	60.949	62.319	48.236	0	41.448	328.379	0	0	0
	Rata aggiornata	B	41.123	46.891	46.891	48.236	48.236	48.501	48.501	328.379			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Sillano	Rata prevista	A	62.868	60.901	60.901	60.901	44.331	0	20.415	310.317	0	0	0
	Rata aggiornata	B	44.331	44.331	44.331	44.331	44.331	44.331	44.331	310.317			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Vagli sotto	Rata prevista	A	71.529	60.796	60.796	64.898	47.628	0	21.561	327.208	0	0	0
	Rata aggiornata	B	40.943	47.628	47.628	47.628	47.628	47.628	48.124	327.208			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Vergemoli	Rata prevista	A	36	34.693	34.693	34.832	40.454	4.009	70.718	219.435	43.560	0	43.560
	Rata aggiornata	B	202.431	25	7.933	52.362	14.175	14.814	14.814	306.554			
	Contributi erogati	C				-43.560	0	0	0	-43.560			
Viareggio	Rata prevista	A	994.007	1.797.376	1.797.376	1.797.376	2.379.629	0	930.281	8.765.764	-1.689.768	-984.106	-705.663
	Rata aggiornata	B	910.944	930.937	1.163.088	1.203.867	1.033.952	902.926	902.926	7.075.996			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
Viareggio Patrimonio s.r.l.	Rata prevista	A	0	1.194.367	1.012.867	1.120.117	809.192	7.598.475	1.600.083	13.335.101	1.185.045	0	1.185.045
	Rata aggiornata (Viareggio Patrimonio srl)	B	608.231	917.895	938.550	1.074.887	999.999	1.037.228	776.317	6.353.107			
	Rata aggiornata (Comune di Viareggio)	B	1.302.678	1.187.785	1.245.419	1.267.026	1.035.691	985.943	993.997	8.018.539			
Villa Collemarina	Contributi erogati (Viareggio Patrimonio srl)	C				74.250	74.250			148.500			
	Contributi erogati (Comune di Viareggio)	C								0			
	Rata prevista	A	10.930	5.841	5.841	5.937	5.894	726	5.894	41.063	0	0	0
Villafranca Lunigiana	Rata aggiornata	B	5.829	5.829	5.829	5.894	5.894	5.894	5.894	41.063			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
	Rata prevista	A	18.415	127.002	127.002	127.002	113.364	162.504	113.364	788.653	-1	0	-1
Totale	Rata aggiornata	B	108.469	113.364	113.364	113.364	113.364	113.364	113.364	788.651			
	Contributi erogati	C				0	0	0	0	0			
	Rata prevista	A	6.794.395	10.120.140	10.337.686	10.265.316	9.228.102	9.332.025	6.054.543	62.132.207	-1.587.294	-1.747.526	160.232
Totale	Rata aggiornata	B	7.829.124	8.140.515	8.988.622	9.386.809	9.016.101	8.895.764	8.697.908	60.954.843			
	Contributi erogati	C	0	0	0	-261.689	-43.240	-105.000	0	-409.929			



## 2.3. L'analisi del capitale investito

### 2.3.1. L'analisi degli investimenti

L'Autorità Idrica Toscana analizza gli investimenti realizzati dalla Società nel 2011 al fine di verificare gli scostamenti con gli investimenti previsti recuperando eventualmente il costo del capitale in termini di ammortamento e remunerazione.

A partire dalla revisione del Piano di Ambito approvata con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile dell'ex-Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord n. 21 del 6 dicembre 2011, il criterio di valutazione degli interventi ha avuto come punto di riferimento il libro cespiti aziendale anziché i Piani Operativi Triennali a consuntivo. Tale criterio continua ad essere utilizzato anche per l'anno 2011.

Per quanto riguarda il 2011, l'Autorità Idrica Toscana verifica innanzitutto la coerenza del libro cespiti, riclassificato per attività, con le immobilizzazioni rendicontate nel foglio *ModStratificazione* del *fileATO*<sup>1</sup> ai fini della predisposizione delle tariffe 2012 e 2013. Il *ModStratificazione* ha infatti avuto come base di riferimento proprio la situazione del libro cespiti al 31.12.2011 degli investimenti (IP e CFP) e dei relativi fondi risultanti in contabilità (FA<sub>IP</sub> e FA<sub>CFP</sub>) (vedere Tabella 5).

**Tabella 5 – Riconciliazione ModStratificazione Libro cespiti**

Descrizione	SII	Altro	Totale
IP - Costo storico	96.755.342	582.926	<b>112.731.976</b>
FA <sub>IP</sub> – Fondi al 31.12.2011	22.217.954	504.659	<b>25.336.977</b>
Immobilizzazioni nette al 31.12.2011	<b>74.537.388</b>	<b>78.267</b>	<b>87.394.999</b>

Fonte: Libro cespiti al 31.12.2011

ModStratificazione	IP	FAIP	Valore netto contabile	Note
Modstratificazione	126.949.640	-34.612.231	92.337.409	
allacci VEA stralciati dal bilancio	-4.277.430	1.127.359	-3.150.071	Stralciati dal libro cespiti
Allacci AMIA SII	-174.086	28.248	-145.838	Stralciati dal libro cespiti
Cespiti ACAM SII	-2.038.308	320.125	-1.718.184	Non presenti nel libro cespiti
<b>Totale netto riclassificazioni</b>	<b>120.459.815</b>	<b>-33.136.499</b>	<b>87.323.317</b>	
<b>Libro cespiti 2011</b>				
<b>Libro Cespiti 2011</b>	<b>112.731.626</b>	<b>-25.336.977</b>	<b>87.394.648</b>	
Oneri finanziari (OF) su LIC			-73.514	
Rettifiche di assestamento			2.182	
<b>Libro cespiti netto LIC su OF</b>	<b>112.731.626</b>	<b>-25.336.977</b>	<b>87.323.317</b>	

Fonte: Validazione dati 2012-2013, analisi ModStratificazione

L'analisi sul 2011, è compiuta solo sugli investimenti appartenenti al Servizio Idrico Integrato. In Tabella 6 l'Autorità Idrica Toscana riclassifica il libro cespiti per tipologia di investimento limitatamente ai cespiti entrati in esercizio.

**Tabella 6 – Cespiti 2011 in esercizio distinti per tipologia**

Tipologia di investimento	Importi	Riconciliazione 347/2011
Allacci	2.567.143	ModStratificazione (3)
Servizio Idrico Integrato	7.721.715	ModStratificazione (1)
Oneri Finanziari capitalizzati	2.000	ModStratOF
<b>Totale cespiti in esercizio</b>	<b>10.290.858</b>	

<sup>1</sup>Modulistica per la di raccolta dati AEEGSI approvata con Deliberazione 347/2012/R/idr e con Determina 2/2012-TQI

Partendo da Tabella 6, in Tabella 7 l'Autorità Idrica Toscana fornisce l'ulteriore dettaglio per categoria di cespiti relativamente agli investimenti del Servizio Idrico Integrato entrati in esercizio:

**Tabella 7 – Investimenti 2011 per categoria di cespiti**

Descrizione	2011
04 - Costruzioni Leggere	1.360
05 - Condotture e opere idrauliche fisse	4.515.647
06 - Serbatoi	440.144
07 - Impianti di trattamento	1.379.829
08 - Impianti di sollevamento e pompaggio	628.921
11 - Altri impianti	7.225
14 - Autoveicoli	281.916
15- Studi, ricerche, brevetti e diritti utilizzazione.	161.758
16 - Altre immobilizzazioni materiale immateriali	304.915
<b>Totale</b>	<b>7.721.715</b>

Analizzati gli investimenti per tipologia e categoria, l'Autorità Idrica Toscana svolge l'analisi degli scostamenti 2011 per verificare gli investimenti realizzati con gli investimenti previsti dal Piano di Ambito. Tuttavia, occorre a tal fine compiere preliminarmente le seguenti rettifiche:

1. Oltre alla realizzazione dei nuovi investimenti, il Piano di Ambito ha previsto nel 2011 anche il riscatto delle opere realizzate da AMIA SpA e ACAM SpA. Sebbene ciò non sia avvenuto nel 2011, tali opere hanno comunque generato oneri a carico di GAIA SpA nei confronti delle due Società, per tale ragione se ne tiene conto tra gli investimenti realizzati;
2. gli investimenti realizzati indicati nel libro cespiti devono rettificarsi della parte finanziata con contributi pubblici per omogeneità con gli investimenti previsti dal Piano di Ambito, considerati al netto dei contributi pubblici come da Metodo Tariffario Normalizzato.

I risultati dell'analisi compiuta sugli investimenti sono illustrati in Tabella 8.

**Tabella 8 – Analisi degli investimenti e misura degli scostamenti**

Investimenti previsti 2011 netto contributi	Valori	Fonte dati
Investimenti PdA netto contributi	4.670.985	Piano di Ambito
Riconoscimento opere ex-AMIA (punto 3 capitolo 1 PdA)	348.014	Piano di Ambito
Riconoscimento opere ex-ACAM (punto 2 capitolo 1 PdA)	1.809.348	Piano di Ambito
<b>Totale (A)</b>	<b>6.828.347</b>	
Investimenti realizzati 2011	Valori	
Investimenti in esercizio realizzati da GAIA SPA	7.721.715	Libro cespiti 2011=ModStratificazione
Investimenti in corso 2011 realizzati da GAIA SpA	2.923.963	Fonte bilancio 2011
Riconoscimento opere ex-AMIA (punto 3 capitolo 1 PdA)	348.014	Piano di Ambito
Riconoscimento opere ex-ACAM (punto 2 capitolo 1 PdA)	1.809.348	Piano di Ambito
<b>Totale investimenti realizzati lordo contributi</b>	<b>12.803.039</b>	
Contributi erogati 2011	-1.895.614	Modstratificazione validazione dati
<b>Totale investimenti realizzati netto contributi (B)</b>	<b>10.907.425</b>	
<b>Scostamento assoluto (B-A)</b>	<b>4.079.079</b>	
<b>Scostamento percentuale</b>	<b>60%</b>	

L'analisi di Tabella 8 evidenzia che GAIA SpA ha realizzato maggiori investimenti rispetto a quelli programmati nel Piano di Ambito.

### 2.3.2. L'analisi degli ammortamenti

L'analisi è compiuta prendendo a riferimento il libro cespiti di GAIA SpA e includendo gli ammortamenti ricalcolati sulle opere realizzate da AMIA SpA e ACAM SpA, riconosciute dall'ex-Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord, anche se non comprese nel libro cespiti di GAIA SpA al 31 dicembre 2011. Essendo calcolati sul valore degli investimenti al lordo dei contributi pubblici a fondo perduto, gli ammortamenti indicati nel libro cespiti sono inoltre rettificati delle quote contributi c/impianti iscritte nel bilancio 2011. L'analisi degli ammortamenti per gli investimenti realizzati e riconosciuti nel 2011, illustrata in Tabella 9, evidenzia l'importo da recuperare tra le "partite pregresse".

*Tabella 9 – Analisi degli scostamenti sugli ammortamenti*

<b>Ammortamenti</b>	<b>2011</b>	<b>Fonte</b>
<i>Previsti dal Piano d'Ambito</i>		
<b>Ammortamenti 2011 (moneta 2011)</b>	<b>5.240.320</b>	Piano d'Ambito
<i>Da investimenti realizzati e riconosciuti</i>		
Ammortamenti 2011 libro cespiti	5.534.569	Libro cespiti 2011
Quote contributi c/impianti	-206.942	Bilancio 2011
Ammortamenti 2011 ACAM SpA	48.409	Piano di Ambito
Ammortamenti 2011 AMIA SpA	17.401	Piano di Ambito
<b>Totale ammortamenti 2011</b>	<b>5.393.436</b>	
<b>Scostamenti assoluti</b>	<b>153.116</b>	
<b>Scostamenti percentuali</b>	<b>2,92%</b>	

### 2.3.3. La remunerazione del capitale investito

L'analisi della remunerazione sul capitale investito è svolta sul 2011 a partire dalla componente tariffaria prevista dal Piano di Ambito. Tuttavia, il periodo dal 21 luglio al 31 dicembre, deve essere rettificato per tener conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione AEEGSI 273/2013/R/idr, alla quale l'Autorità Idrica Toscana ha dato attuazione con il Decreto del Direttore Generale n. 111 del 23 ottobre 2013 quantificando l'ammontare del rimborso in favore degli utenti.

Dato che la remunerazione non è un costo di bilancio bensì è riconosciuta in modo parametrico con un tasso fisso del 7% sul capitale investito medio al netto dei fondi di ammortamento e dei contributi pubblici, il confronto con la remunerazione del Piano di Ambito può svolgersi solo ricalcolando l'importo della remunerazione sugli investimenti effettivamente realizzati e riconosciuti a GAIA SpA, aggiornati con gli investimenti effettuati nel 2011 nel seguente modo:

1. Il calcolo è compiuto partendo dal valore del capitale investito netto al 31 dicembre 2010 riconosciuto nella revisione del Piano di Ambito approvata con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile dell'ex-Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord n. 21 del 6 dicembre 2011,
2. A questo si aggiungono gli investimenti 2011 in esercizio realizzati da GAIA SpA (Tabella 7) e quelli riconosciuti di provenienza di AMIA SpA e ACAM SpA,
3. Si aggiungono le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2011 riportate nel libro cespiti aziendale

4. Infine, si sottraggono i contributi pubblici a fondo perduto e gli ammortamenti dell'anno 2011 di Tabella 9.

I risultati del ricalcolo della remunerazione sugli investimenti effettivamente realizzati sono illustrati in Tabella 10.

**Tabella 10 - Il ricalcolo della remunerazione sugli investimenti realizzati**

Remunerazione	2011	Fonte
Capitale investito netto 31.12.2010	64.668.066	Piano di Ambito al netto delle immobilizzazioni in corso
Investimenti	17.222.548	
Di cui in esercizio	7.721.715	Libro cespiti 2011 e ModStratificazione
Di cui in corso al 31.12.2011	7.343.472	Libro cespiti 2011 e ModStratificazione
Di cui opere ex-AMIA	348.014	Piano di Ambito
Di cui opere ex-ACAM	1.809.348	Piano di Ambito
Contributi	-1.895.614	Modstratificazione validazione dati
Investimenti netto contributi	15.326.934	
Ammortamenti	-5.393.436	Libro cespiti 2011
Capitale investito netto 31.12.2011	74.601.564	
Capitale investito netto medio	69.634.815	
Tasso di remunerazione	7%	
Remunerazione	5.222.109	

L'analisi della remunerazione relativa agli investimenti realizzati e riconosciuti nel 2011 riportata in Tabella 11 evidenzia l'importo da recuperare nelle "partite pregresse". Tuttavia, come già anticipato, l'analisi deve tener conto della restituzione agli utenti della quota di remunerazione determinata ai sensi della Deliberazione AEEG n. 273/2013/R/IDR relativa al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011. La Tabella 11 riporta l'analisi degli scostamenti distinguendo il 2011 in due periodi:

- Nel I periodo, fino al 21 luglio, l'analisi è compiuta applicando i criteri previsti in Convenzione basati sul Metodo Tariffario Normalizzato;
- mentre nel II periodo, dal 21 luglio al 31 dicembre, la Tabella 11 recepisce gli importi del Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 111 del 23 ottobre 2013 calcolati in applicazione delle indicazioni metodologiche contenute nella Deliberazione AEEG 273/2013/R/IDR. In questo caso l'analisi degli scostamenti restituisce valore nullo poiché la quota di remunerazione già quantificata ai sensi della 273/2013/R/IDR corrisponde esattamente all'importo dovuto e rettifica l'importo della remunerazione originariamente riconosciuta nel Piano di Ambito.

**Tabella 11 – Analisi degli scostamenti sulla remunerazione**

Remunerazione	01/01/2011	21/07/2011	Fonte
	21/07/2011	31/12/2011	
<i>Prevista dal Piano d'Ambito</i>			
<b>Remunerazione 2011 (moneta 2011)</b>	<b>2.563.742</b>	<b>2.091.809</b>	Piano d'Ambito
Quota di remunerazione già quantificata ai sensi della 273/2013		153.156	
<b>Remunerazione 2011 (moneta 2011) Rettificata</b>		<b>1.938.653</b>	
<i>Da investimenti realizzati e riconosciuti</i>			
Remunerazione 2011 calcolata sul libro cespiti	2.875.737		Libro cespiti 2011
Remunerazione ACAM Acque SpA	70.680		Piano di Ambito
Remunerazione AMIA SpA	6.372		Piano di Ambito
Oneri finanziari e fiscali (Delib. AEEGSI 273/2013/R/IDR)		1.938.653	Decreto AIT 111/2013
<b>Totale importi ricalcolati 2011</b>	<b>2.952.789</b>	<b>1.938.653</b>	
<b>Scostamenti assoluti annuali</b>	<b>389.047</b>	<b>0</b>	
<b>Scostamenti percentuali</b>	<b>15,17%</b>	<b>0%</b>	

Pertanto, lo scostamento assoluto sulla remunerazione sul periodo dal 01/01/2011 al 21/07/2011, pari a euro 389.047, rappresenta l'importo da recuperare tra le "partite pregresse", nessun importo è invece recuperato tra le partite pregresse dal 21/07/2011 al 31/12/2011. La quota di rimborso, pari a euro 153.156, quantificata applicando i criteri contenuti nella Deliberazione AEEGSI 273/2013/R/idr sarà rimborsata direttamente agli utenti in bolletta secondo le modalità ivi previste.

## 2.4. L'analisi dei volumi e del fatturato

L'analisi dei volumi e del fatturato, illustrata rispettivamente in Tabella 12 e in Tabella 13, fa riferimento all'estrazione dati più recente (eseguita da GAIA SpA il 7 agosto 2013) comunicata in occasione del calcolo della restituzione della componente di remunerazione ai sensi della Deliberazione AEEG 273/2013/R/IDR.

Per quanto riguarda i volumi, il consuntivo 2011 evidenzia un aumento di metri cubi in controtendenza sia con la rendicontazione 2012, compiuta in occasione degli obblighi di comunicazione annuale previsti dalla Convenzione di affidamento, sia con l'andamento ipotizzato nell'ultima revisione del Piano di Ambito approvata con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile dell'ex-Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord n. 21 del 6 dicembre 2011. Il fenomeno è motivato dalle letture effettive dei contatori compiute negli anni 2012 e 2013 che hanno fatto emergere maggiori volumi anche di competenza 2011.

*Tabella 12 – Verifica volumi*

Descrizione	2011
Volumi previsti	25.357.328
Volumi rendicontati ai sensi della 273/2013/R/IDR	26.978.667
<b>Scostamenti</b>	<b>1.621.339</b>

Per quanto riguarda invece il fatturato, l'Autorità Idrica Toscana tratta separatamente il tema dei rimborsi in favore della fattispecie di utenti allacciati alla fognatura e sprovvisti del servizio di depurazione, individuata a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008, della legge 13/2009 e del conseguente D.M. 30 settembre 2009. L'analisi degli scostamenti è dunque compiuta nel 2011 sul fatturato obiettivo del Piano di Ambito comprensivo della quota riconosciuta per i rimborsi e, per omogeneità di confronto, con il fatturato effettivo al lordo dei rimborsi.

Il *fatturato obiettivo* di GAIA SpA nel 2011 è composto da:

- Fatturato obiettivo di competenza 2011 a copertura delle componenti di costo del Metodo Tariffario Normalizzato;
- I recuperi per i minori investimenti e per le penalità previste dalla Convenzione di affidamento;
- La decurtazione della quota di remunerazione da rimborsare agli utenti ai sensi della Deliberazione AEEG 273/2013/R/IDR;
- Il recupero degli extra-costi legati all'emergenza idrica comunicati da GAIA SpA all'Autorità Idrica Toscana con protocollo 7243 del 12 marzo 2012 ai sensi di quanto previsto dal Piano Operativo di Emergenza per la Crisi Idrica Idropotabile (Deliberazione n. 15 del 26 giugno 2007) e dal Piano Operativo per la crisi idrica Idropotabile (Delibera n. 24 del 03 agosto 2007).

Nel fatturato obiettivo, l'Autorità Idrica Toscana esclude il recupero (156.000 euro) dei conguagli sul fatturato del periodo 2005-2010. Gli scostamenti rilevati sul 2011, aggiornando in modo incrementale il saldo dei conguagli già determinato sul periodo 2005-2010, devono infatti sommarsi al netto dei recuperi dei conguagli, ciò per evitare la duplicazione di importi già quantificati.

Il *fatturato effettivo* a consuntivo di GAIA SpA si compone di:

- Fatturazione legata alla somministrazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione al netto delle note di credito per linearizzazione dei consumi e agevolazioni tariffarie,
- Ricostruzione del fatturato calcolato a tariffe vigenti per i servizi di fognatura e depurazione nel Comune di Massa gestiti da GAIA SpA. In questo caso si tiene conto del fatturato obiettivo al fine di evitare la duplicazione di importi già riconosciuti nell'ultima revisione del Piano di Ambito;
- Decurtazione della quota di remunerazione da rimborsare agli utenti ai sensi della Deliberazione AEEG 273/2013/R/IDR, ipotizzando note di credito da emettere nel 2014 con competenza 2011;
- Il fatturato per prestazioni accessorie previste dal Regolamento del Servizio,
- Il fatturato del settore industriale per lo scarico in pubblica fognatura,
- Il fatturato in applicazione delle penalità previste dal Regolamento del Servizio e comminate agli utenti.

Per quanto riguarda la fognatura e la depurazione nel Comune di Massa, il fatturato ricostruito a tariffe vigenti differisce dal fatturato effettivo. Enel Rete Gas SpA ha infatti continuato ad applicare tariffe 2005 senza recepire gli incrementi approvati dall'ex-AATO1 – Toscana Nord nel periodo 2008-2012. Ciò ha generato conguagli che sono stati quantificati nell'ultima revisione del Piano di Ambito approvata con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile dell'ex-Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord n. 21 del 6 dicembre 2011. La natura dei conguagli e il livello medio delle tariffe sensibilmente inferiore hanno indotto l'ex-Autorità di Ambito n. 1 - Toscana Nord a introdurre transitoriamente dal 2012 uno specifico bacino tariffario per recuperare i conguagli e giungere con gradualità alla tariffa applicata a regime.

Ammettendo la determinazione di theta differenziati per bacino tariffario solo per attuare percorsi di convergenza tariffaria, l'MTI ha di fatto impedito di realizzare il percorso ipotizzato nell'ultima revisione del Piano di Ambito. I conguagli, quantificati nell'ultima revisione del Piano di Ambito nella misura di 13.454.813 euro, saranno dunque considerati tra le partite pregresse, alla stregua del resto dei conguagli originati per mancata determinazione tariffaria 2005-2008 da parte dell'ex-AATO1 – Toscana Nord e per contrazione dei volumi 2005-2011.

L'analisi degli scostamenti sui ricavi previsti e a consuntivo è illustrata in Tabella 13.

Tabella 13 – Analisi degli scostamenti sui ricavi

<b>Fatturato obiettivo</b>	<b>2011</b>
Costi operativi	38.240.220
Mutui dei Comuni	6.054.543
Ammortamenti	5.240.320
Remunerazione	4.655.552
Penalità da Convenzione	-596.494
Recupero costo del capitale	-905.311
Recupero remunerazione (Delib. 273/2013)	-153.156
<b>Ricavi garantiti da Piano d'Ambito</b>	<b>52.535.674</b>
Extra-costi per emergenza idrica	460.226
Componente rimborso CC 335/2008	500.000
<b>Totale Fatturato obiettivo (A)</b>	<b>53.495.900</b>
<b>Fatturato effettivo</b>	<b>2011</b>
Fatturazione GAIA SpA per consumi	48.698.986
Importi effettivamente rimborsati CC 335/2008	4.592
Recupero remunerazione (Delib. 273/2013)	-153.156
Fatturazione Massa Tariffe 2005 per consumi	3.976.360
Fatturazione Massa Tariffe vigenti per consumi	3.087.136
<b>Totale Ricavi consumi</b>	<b>55.613.918</b>
Ricavi prestazioni accessorie (vulture, ..., ecc)	174.811
Ricavi fognatura e depurazione industriale	96.727
Ricavi penalità	214.132
<b>Totale Ricavi accessori</b>	<b>485.670</b>
<b>Totale ricavi a consuntivo (B)</b>	<b>56.099.588</b>
<b>Scostamenti assoluti (C=B-A)</b>	<b>2.603.688</b>
<b>Scostamenti percentuali (D=C/A)</b>	<b>5%</b>

Gli importi a consuntivo di Tabella 13 potrebbero subire variazioni a seguito di rettifiche compiute sulla fatturazione.

## 2.5. Lo stato di attuazione dei rimborsi in ordine alla tariffa di depurazione non dovuta ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008

Il presente paragrafo tratta lo stato di attuazione dei rimborsi in applicazione dei criteri contenuti nel DM 30 settembre 2009 in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008. In Tabella 14, l'Autorità Idrica Toscana espone in uno specchio riepilogativo le informazioni riguardanti criteri e termini approvati dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 80 del 9 dicembre 2010, il numero di utenti potenzialmente beneficiari, nonché la fotografia al 31 dicembre 2013 del numero di istanze pervenute, dei relativi importi da rimborsare e di quelli effettivamente rimborsati.



Tabella 14 – Specchietto riepilogativo in materia di rimborsi (sentenza c.c. 335/2008)

<b>Descrizione</b>	
Obbligatorietà dell'istanza da parte dell'utente	SI
Scadenza termini per presentare l'istanza	1 Ottobre 2014
Periodo oggetto della restituzione	Ottobre 2003/ ottobre 2008
Termine per la restituzione (L13/2009)	01 ottobre 2014
Oneri deducibili:	è previsto il calcolo per singolo impianto, di fatto però il valore è pari a zero dato che sul periodo oggetto di rimborso non sono presenti depuratori in costruzione. All'utente viene perciò rimborsato l'intero importo corrisposto per la depurazione.
Pubblicazione su sito web degli elenchi da parte del Gestore	SI
Indicazione in bolletta delle modalità di consultazione degli elenchi	SI
Utenti potenziali oggetto restituzione	11.672
n. istanze pervenute	344
Importi da restituire in base alle istanze pervenute	21.413
Importo restituito al 31/12/2013	4.592
Importo ancora da restituire in base alle istanze pervenute	16.821

Con la Deliberazione dell'Assemblea n. 29 del 29 dicembre 2009, l'ex-Autorità di ambito n. 1 – Toscana Nord ha approvato nella revisione ordinaria del Piano di Ambito alla voce “Risorse tariffa dep. non dovuta” i seguenti importi:

Tabella 15 – Importi riconosciuti in tariffa per il rimborso in favore degli utenti allacciati non depurati

Componente riconosciuta nel Piano di Ambito	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Risorse tariffa dep. non dovuta	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	2.500.000

Gli importi di Tabella 15 sono stati inseriti nel Piano di Ambito a seguito della stima complessiva dei rimborsi calcolata da GAIA SpA prima di aver completato il censimento, terminato nell'anno 2011, delle utenze beneficiarie del rimborso, ovvero, la fattispecie degli utenti allacciati non depurati. La stima faceva inizialmente riferimento a quote fisse e consumi del periodo oggetto del rimborso 2005-2008 e 2009-2010 nei quali GAIA SpA, nelle more della conclusione del censimento, aveva continuato ad applicare la tariffa di depurazione. Trasmesso il censimento con nota 1135 del 17 gennaio 2011, GAIA SpA ha rimborsato nel medesimo anno e in modo automatico, a tutta la platea di utenti beneficiari, gli importi addebitati dal 10 ottobre 2008, mentre, per il periodo oggetto del rimborso 2005-2008 ha seguito i criteri contenuti nella Deliberazione del CdA n. 80 del 9 dicembre 2010, ovvero, di procedere al rimborso a seguito di istanza presentata dall'utente.

Escludendo il rimborso della quota fissa, in quanto applicata fino al 2008 indistintamente dal servizio offerto, e limitando l'importo potenzialmente rimborsabile su istanza, il censimento ha fatto definitivamente emergere i valori potenziali di Tabella 16:

Tabella 16 – Numero di utenti e rimborsi potenziali

Valori potenziali	Valori
Utenti beneficiati (Num)	11.672
Importo dei rimborsi 2005-2008 (euro)	726.538

Per quanto riguarda invece il numero di istanze pervenute e i rimborsi effettuati, la situazione è illustrata in Tabella 17.

**Tabella 17 - Istanze pervenute e rimborsi effettuati**

<b>Istanze pervenute</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale</b>
Numero istanze (Num)	38	46	148	112	<b>344</b>
Importo dei rimborsi 2005-2008 (euro)	2.365	2.863	9.212	6.972	<b>21.413</b>
<b>Rimborsi effettuati</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale</b>
Numero istanze (Num)	3	4	18	8	<b>33</b>
Importo dei rimborsi 2005-2008 (euro)	338	542	1.956	1.755	<b>4.592</b>

Al 31 dicembre 2013 il numero delle istanze pervenute è risultato esiguo rispetto alla platea degli utenti potenzialmente beneficiari, che hanno comunque tempo per presentare istanza di rimborso fino al 1 ottobre 2014. Dal canto suo, l'Autorità Idrica Toscana svolge al 31 dicembre 2013 l'analisi degli scostamenti tra quanto previsto nel Piano di Ambito (Tabella 15) e l'importo da rimborsare (Tabella 17).

La Tabella 18 illustra l'analisi degli scostamenti quantificando al 31 dicembre 2013 l'importo da recuperare in base al numero di istanze ad oggi pervenute. Da evidenziare che la quota (500.000 euro) prevista nell'anno 2014 dal Piano di Ambito non è rientrata nel calcolo in quanto la metodologia tariffaria MTI, a differenza di quella precedente, non ne consente l'applicazione nell'articolazione tariffaria. Eventuali rimborsi che saranno effettuati a seguito di istanze pervenute dopo il 31 dicembre 2013 o che perverranno entro il 10 ottobre 2014, saranno conguagliati successivamente applicando il meccanismo di recupero previsto dalla Metodologia Tariffaria al momento vigente.

**Tabella 18 – Analisi degli scostamenti**

<b>Componente riconosciuta nel Piano di Ambito</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Totale</b>
Risorse tariffa dep. non dovuta	500.000	500.000	500.000	500.000		<b>2.000.000</b>
Importo istanze pervenute	2.365	2.863	9.212	6.972		<b>21.413</b>
<b>Scostamenti assoluti</b>	<b>-497.635</b>	<b>-497.137</b>	<b>-490.788</b>	<b>-493.028</b>		<b>-1.978.588</b>

Gli importi di Tabella 18 sono considerati tra le partite pregresse. La scelta è stata compiuta in sede di predisposizione delle tariffe 2014 e 2015 anche per gli anni 2012 e 2013, nei quali la componente Rimb<sub>335</sub> alla voce Rc<sub>tot</sub> è stata posta pari a zero con l'obiettivo di trattare il tema in modo univoco su tutto il periodo 2010-2014.

### **3. Adempimento agli obblighi di comunicazione e verifica del raggiungimento degli standard tecnici e organizzativi**

La verifica degli obblighi di comunicazione e degli standard previsti dalla Convenzione di affidamento per gli anni 2011 e 2012, quest'ultimo a chiusura del triennio 2010-2012 è illustrata nell'Allegato A, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

In questo capitolo, l'Autorità Idrica Toscana riepiloga le penalità calcolate nell'Allegato A. In Tabella 19 si includono tra le partite pregresse solo le penalità relative all'anno 2011, mentre le penalità sull'anno 2012 non vi rientrano benché siano state calcolate e illustrate nel presente documento a chiusura del periodo regolatorio 2010-2012.

*Tabella 19 – Riepilogo penalità*

Penalità	2011	2012	Totale per tipologia
Obblighi di comunicazione	91.937	201.674	293.612
Standard organizzativi	49.271	26.821	76.093
<b>Totale per anno</b>	<b>141.209</b>	<b>228.496</b>	<b>369.705</b>

#### 4. Conguagli per partite pregresse e debiti verso i Comuni

A partire dalla revisione del Piano di Ambito approvata con la Deliberazione di Assemblea n. 21 del 6 dicembre 2011, l'ex-AATO1 – Toscana Nord ha istituito la regola di collegare i conguagli sui ricavi al pagamento del debito pregresso per mutui nei confronti dei Comuni. I conguagli discendono dall'analisi degli scostamenti tra ricavi garantiti e ricavi a consuntivo compiuta sul periodo 2005-2010, nonché dall'analisi degli scostamenti per mancata applicazione da parte di Enel Rete Gas SpA delle tariffe approvate dall'ex-AATO1 – Toscana Nord sui servizi di fognatura e depurazione nel Comune di Massa.

Tale regola è stata successivamente confermata e rafforzata dalla volontà espressa nella seduta del 2 aprile 2014 della Conferenza Territoriale, nella quale i Sindaci hanno deliberato che:

- L'importo dei conguagli deve essere destinato prioritariamente ai Comuni per il rimborso dei mutui utilizzati per realizzare le infrastrutture gestite da GAIA;
- Il recupero dei conguagli deve essere ripartito in più annualità e comunque almeno fino al 2018;
- L'impegno per il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana a dare attuazione al recupero delle partite pregresse alle condizioni indicate ai precedenti punti, nonché a mettere in atti le modalità concrete con cui il Gestore dovrà corrispondere le rate dei mutui ai Comuni utilizzando tutti i poteri che la legge gli attribuisce anche sotto gli aspetti di controllo e vigilanza.

A seguito della rinnovata volontà dei Sindaci, l'Autorità Idrica Toscana ha dunque adottato tale criterio anche per la determinazione delle partite pregresse così come definite dalla Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR e conseguentemente ha aggiornato al 31 dicembre 2011 la situazione complessiva dei conguagli e del debito verso i Comuni per mutui, quote consortili e canone utilizzo reti.

Il saldo delle partite pregresse, illustrato in Tabella 20 si riferisce al valore complessivo, quindi comprende i conguagli quantificati nei precedenti capitoli per l'anno 2011 ai quali si aggiungono i conguagli già determinati nell'ultima revisione del Piano di Ambito con ipotesi di recupero che era stata prevista nel medesimo Piano a partire dall'anno 2014. La voce più importante dei conguagli riguarda i ricavi che, oltre ad essere distinti per momento di quantificazione,

come avviene per le altre voci di conguaglio, sono stati modificati a seguito di aggiornamenti sul fatturato e di rettifiche compiute successivamente alla fase di analisi degli scostamenti sul periodo 2005-2010.

**Tabella 20 – Riepilogo dei Crediti verso la regolazione (+) e dei debiti verso la regolazione (-)**

Descrizione	Partite Pregresse Anno 2011	Conguagli già considerati	Rettifiche su conguagli già considerati	Totale
Mutui	160.232			160.232
Ammortamenti e remunerazione	542.163	-1.810.621		-1.268.458
Conguagli sul fatturato	-2.603.688	50.398.658	-1.246.412	46.548.558
Rimborso 335/2008	-1.978.588			-1.978.588
Obblighi di comunicazione	-141.209	-1.308.145		-1.449.354
<b>Totale saldo conguagli</b>	<b>-4.021.090</b>	<b>47.279.892</b>	<b>-1.246.412</b>	<b>42.012.390</b>

Come già affermato al paragrafo 2.4, gli importi alla voce “conguagli sul fatturato” potrebbero subire variazioni a seguito di rettifiche compiute sulla fatturazione.

Soffermandosi ancora sulla voce “conguagli sul fatturato”, si può ricostruire in modo incrementale il credito complessivo verso la regolazione maturato sul periodo 2005-2011, aggiungendo agli importi di Tabella 20 i conguagli già quantificati il cui recupero è stato ipotizzato prima del 2014.

**Tabella 21 – Ricostruzione incrementale del credito verso la regolazione della voce ricavi**

Descrizione	Voce Ricavi
Partite Pregresse	-2.603.688
Conguagli già considerati con recupero ipotizzato dal 2014	50.398.658
Conguagli già considerati con recupero ipotizzato dal 2011-2013	3.902.200
Rettifiche su conguagli già determinati	-1.246.412
<b>Totale</b>	<b>50.450.758</b>

Allo stesso risultato di Tabella 21 si giunge partendo dagli importi già approvati di tabella 38, pag. 63 e di tabella 48, pag. 118, dell'allegato 1 alla Deliberazione n. 21 del 6 dicembre 2011 per il periodo 2005-2010. Sugli importi approvati sono stati inseriti i conguagli relativi all'anno 2011 e compiute le rettifiche sui conguagli già determinati.

**Tabella 22 – Conguagli aggiornati al 31 dicembre 2011**

Scostamento ricavi	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totali
<i>Previsti dal Piano d'Ambito</i>								
Ricavi garantiti	42.016.625	46.587.143	49.168.193	52.401.370	49.564.438	53.249.406	52.688.830	345.676.005
Recupero ricavi	0	0	0	0	0	1.267.732		1.267.732
Emergenza idrica/costi passanti	0	0	799.182	114.078	243.734	80.496	460.226	1.697.716
Integrazioni						500.000	500.000	1.000.000
Rettifiche						-1.267.732	-153.156	-1.420.888
Ricavi fog/dep Massa**							3.018.707	3.018.707
<b>Totale ricavi garantiti</b>	<b>42.016.625</b>	<b>46.587.143</b>	<b>49.967.375</b>	<b>52.515.448</b>	<b>49.808.172</b>	<b>53.829.902</b>	<b>56.514.607</b>	<b>351.239.272</b>
<i>Rilevati a consuntivo</i>								
Ricavi da consumi	40.949.139	38.509.653	36.819.405	38.398.877	42.205.384	45.664.074	52.526.782	295.073.314
Ricavi fatturazione	37.263.004	34.734.456	33.435.283	34.539.635	38.693.174	42.542.485	48.550.422	269.758.459
Ricavi fog/dep Massa*	3.686.135	3.775.197	3.384.122	3.859.242	3.512.210	3.121.589	3.976.360	25.314.855
Ricavi prestazioni accessorie	148.710	162.073	132.102	213.719	424.934	290.134	174.811	1.546.483
Ricavi fog/dep industriale	327.413	171.605	193.027	277.621	427.215	481.054	96.727	1.974.662
Ricavi penalità	584.429	300.000	525.000	205.553	150.743	214.200	214.132	2.194.057
<b>Totale Ricavi</b>	<b>42.009.691</b>	<b>39.143.331</b>	<b>37.669.534</b>	<b>39.095.770</b>	<b>43.208.276</b>	<b>46.649.462</b>	<b>53.012.452</b>	<b>300.788.516</b>
<b>Scostamento annuale assoluto</b>	<b>-6.934</b>	<b>-7.443.812</b>	<b>-12.297.841</b>	<b>-13.419.678</b>	<b>-6.599.896</b>	<b>-7.180.440</b>	<b>-3.502.155</b>	<b>-50.450.756</b>

\*Ricavi effettivamente fatturati a tariffe 2005 sul periodo 2008-2011

\*\*Conguaglio 2012 determinato nel 2011 e trattato tra le partite pregresse nel 2011

La Tabella 23 illustra i debiti verso i Comuni che originano dal mancato pagamento di mutui, delle quote consortili e del canone d'uso, debiti che si riferiscono al 31 dicembre 2011 ma che sono aggiornati con i pagamenti effettuati anche dopo tale data al 31 dicembre 2013. I debiti sono dunque aggiornati anche dei rimborsi (156.000 euro) effettuati da GAIA SpA per il conseguimento nel 2011 del fatturato obiettivo. Nella medesima tabella sono illustrati anche i crediti che GAIA SpA vanta nei confronti dei Comuni, che possono essere utilizzati a parziale compensazione del debito, nonché per identificare lo sbilancio complessivo.

**Tabella 23 – Posizioni a debito e a credito nei confronti dei Comuni al 31 dicembre 2011**

Comune	Debiti per mutui	Quote consortili	Canone utilizzo reti	Crediti consumo acqua e altri crediti	Sbilancio complessivo
<i>Voce</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>E=A+B+C-D</i>
Bagni di Lucca	674.426	0	0	-6.615	681.040
Bagnone	276.945	0	0	372	276.573
Borgo a Mozzano	945.148	38.851	15.231	61.507	937.724
Camaiore	2.587.147	172.953	62.620	-4.484	2.827.204
Camporgiano	200.388	12.641	5.869	-1.169	220.067
Careggine	92.306	3.520	0	3.750	92.076
Carrara	2.912.368	343.901	134.001	-5.491	3.395.761
Casola	185.786	7.737	2.514	1.254	194.783
Castelnuovo Garfagnana	334.666	46.930	0	85.140	296.456
Castiglione di Garfagnana	340.619	13.220	0	681	353.158
Comano	145.323	13.848	1.621	2.966	157.825
Coreglia Antelminelli	746.013	25.411	9.821	20.034	761.211
Cutigliano	632.606	8.970	4.167	26.635	619.109
Fabbriche di Vallico	179.649	12.778	1.075	236	193.266
Filattiera	183.491	13.619	0	876	196.233
Fivizzano	638.917	33.301	0	1.356	670.862
Forte dei Marmi	724.093	44.585	17.486	10.500	775.664
Fosciandora	295.107	4.098	0	15.418	283.788
Fosdinovo	78.915	23.120	8.869	1.510	109.394
Galliciano	428.527	20.038	7.755	116.760	339.560
Giuncugnano	164.041	2.841	1.100	1.461	166.520
Licciana Nardi	166.896	25.804	9.982	4.676	198.006
Massa	10.820.075	125.603	111.847	23.631	11.033.893
Massarosa	1.640.576	108.493	0	106.280	1.642.790
Minucciano	1.114.024	0	0	7.173	1.106.851
Molazzana	164.583	9.183	0	11.247	162.519
Montignoso	2.382.311	52.921	20.497	20.941	2.434.788
Mulazzo	128.771	18.837	0	2.758	144.850
Pescaglia	172.120	28.737	0	21.129	179.727
Piazza al Serchio	394.290	1.602	0	2.692	393.200
Pietrasanta	1.962.741	128.880	49.846	190.916	1.950.550
Pieve Fosciana	676.884	0	0	-711	677.595
Piteglio	373.547	10.293	0	4.196	379.644
San Marcello Pistoiese	1.256.891	25.925	17.512	27.704	1.272.625
San Romano in Garfagnana	191.849	7.562	2.927	-317	202.655
Seravezza	304.322	105.790	0	46.239	363.872
Sillano	283.855	4.140	1.602	58.817	230.781
Stazzema	0	26.121	2.295	22.129	6.287
Vagli di sotto	303.499	5.929	818	707	309.539
Vergemoli	211.687	2.064	0	47	213.704
Viareggio	6.306.974	322.624	0	480.651	6.148.947
Viareggio Patrimonio srl (**)	8.018.539	0	0	0	8.018.539
Villa Collemandina	38.630	0	0	-49	38.679
Villafranca Lunigiana	732.932	0	0	15.912	717.020
<b>TOTALE</b>	<b>50.412.475</b>	<b>1.852.867</b>	<b>489.454</b>	<b>1.379.464</b>	<b>51.375.333</b>



Il debito verso i Comuni aggiornato al 31 dicembre 2011 illustrato in Tabella 23, sarà rimborsato dal 2014 seguendo la tempistica di recupero delle partite pregresse indicate in Tabella 24.

Come si evince da Tabella 24 il recupero dei conguagli è distribuito tra il 2014 e il 2018 distinguendo gli importi già determinati nell'ultima revisione del Piano di Ambito (Deliberazione ex-Autorità di Ambito n. 1 – Toscana Nord n. 21 del 6 dicembre 2011) sul periodo 2005-2010 dagli importi di nuova determinazione relativi all'anno 2011 e avverrà:

- per i primi, seguendo la medesima distribuzione contenuta nell'ultima revisione del Piano di Ambito e confermata nel PEF approvato dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 10 del 17 ottobre 2013,
- per gli altri, il recupero avverrà interamente nell'ultimo anno, ovvero, il 2018.

Le partite pregresse da recuperare a partire dal 2014 sono pari a +42.012.390 euro e non comprendono la parte dei conguagli il cui recupero era stato ipotizzato negli anni 2012 e 2013. In Tabella 24, è illustrata la distribuzione temporale collegata ai pagamenti suddivisi in proporzione al credito che ciascun Comune vanta nei confronti di GAIA SpA. L'esistenza del debito residuo, pari a 9.362.943, fa emergere l'incapienza dell'importo delle partite pregresse da recuperare nel periodo 2014-2018. Ciò è dovuto al fatto che una parte era stata già ipotizzata negli anni 2012-2013 che sarà quindi recuperata nella componente Rc degli anni 2015-2017. Tale componente, come indicato nel PEF approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana n. 6 del 24 aprile 2014, ammonta complessivamente a 9.685.886 euro.

Per i poteri conferiti dai Sindaci della Conferenza territoriale n. 1, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana, verificherà entro il 30 maggio di ogni anno, le partite pregresse fatturate nell'anno precedente, impegnando GAIA SpA a rimborsare entro il 30 giugno di ogni anno la quota di debito nell'esatta misura corrispondente al conguaglio fatturato e nel rispetto del criterio di riparto per Comune indicato in Tabella 24.

**Tabella 24 – Piano di rientro del debito dettagliato per Comune**

Voce	Totale conguagli	Conguagli 2014	Conguagli 2015	Conguagli 2016	Conguagli 2017	Conguagli 2018	
<b>Conguagli già determinati</b>							
conguagli ricavi 2005-2010	37.943.846	3.391.109	5.621.777	8.860.507	11.185.902	8.884.551	
conguagli ricavi Massa al 30 settembre 2012	12.454.812	4.151.604	8.303.208	0	0	0	
Penalità da Convenzione	-1.308.145	-190.464	-190.464	-190.464	-190.464	-546.289	
Recupero costo del capitale	-1.810.621	-271.593	-271.593	-271.593	-271.593	-724.249	
<b>Sub-totale conguagli già determinati</b>	<b>47.279.892</b>	<b>7.080.656</b>	<b>13.462.928</b>	<b>8.398.450</b>	<b>10.723.845</b>	<b>7.614.013</b>	
Partite pregresse anno 2011	-4.021.090					-4.021.090	
Rettifiche su conguagli già determinati	-1.246.412					-1.246.412	
<b>Totale Conguagli</b>	<b>42.012.390</b>	<b>7.080.656</b>	<b>13.462.928</b>	<b>8.398.450</b>	<b>10.723.845</b>	<b>2.346.511</b>	
Comune	Totale sbilancio	Pagamenti 2014	Pagamenti 2015	Pagamenti 2016	Pagamenti 2017	Pagamenti 2018	Debito residuo
Bagni di Lucca	681.040	93.862	178.467	111.331	142.157	31.106	124.117
Bagnone	276.573	38.118	72.476	45.212	57.731	12.632	50.404
Borgo a Mozzano	937.724	129.239	245.731	153.292	195.736	42.829	170.896
Camaione	2.827.204	389.651	740.870	462.170	590.137	129.129	515.246
Camporgiano	220.067	30.330	57.669	35.975	45.936	10.051	40.106
Careggine	92.076	12.690	24.129	15.052	19.220	4.205	16.781
Carrara	3.395.761	468.011	889.861	555.113	708.815	155.098	618.863
Casola	194.783	26.845	51.043	31.842	40.658	8.897	35.498
Castelnuovo Garfagnana	296.456	40.858	77.686	48.462	61.881	13.540	54.028
Castiglione di Garfagnana	353.158	48.673	92.545	57.732	73.717	16.130	64.362
Comano	157.825	21.752	41.358	25.800	32.944	7.208	28.763

Voce	Totale conguagli	Conguagli 2014	Conguagli 2015	Conguagli 2016	Conguagli 2017	Conguagli 2018	
<b>Conguagli già determinati</b>							
conguagli ricavi 2005-2010	37.943.846	3.391.109	5.621.777	8.860.507	11.185.902	8.884.551	
conguagli ricavi Massa al 30 settembre 2012	12.454.812	4.151.604	8.303.208	0	0	0	
Penalità da Convenzione	-1.308.145	-190.464	-190.464	-190.464	-190.464	-546.289	
Recupero costo del capitale	-1.810.621	-271.593	-271.593	-271.593	-271.593	-724.249	
<b>Sub-totale conguagli già determinati</b>	<b>47.279.892</b>	<b>7.080.656</b>	<b>13.462.928</b>	<b>8.398.450</b>	<b>10.723.845</b>	<b>7.614.013</b>	
Partite pregresse anno 2011	-4.021.090					-4.021.090	
Rettifiche su conguagli già determinati	-1.246.412					-1.246.412	
<b>Totale Conguagli</b>	<b>42.012.390</b>	<b>7.080.656</b>	<b>13.462.928</b>	<b>8.398.450</b>	<b>10.723.845</b>	<b>2.346.511</b>	
Comune	Totale sbilancio	Pagamenti 2014	Pagamenti 2015	Pagamenti 2016	Pagamenti 2017	Pagamenti 2018	Debito residuo
Coreglia Antelminelli	761.211	104.912	199.476	124.437	158.892	34.767	138.728
Cutigliano	619.109	85.327	162.238	101.207	129.230	28.277	112.830
Fabbriche di Vallico	193.266	26.636	50.646	31.594	40.341	8.827	35.222
Filattiera	196.233	27.045	51.423	32.079	40.961	8.963	35.763
Fivizzano	670.862	92.460	175.800	109.667	140.033	30.641	122.262
Forte dei Marmi	775.664	106.904	203.263	126.800	161.908	35.428	141.362
Fosciandora	283.788	39.112	74.367	46.391	59.236	12.962	51.719
Fosdinovo	109.394	15.077	28.667	17.883	22.834	4.996	19.937
Galliciano	339.560	46.799	88.982	55.509	70.878	15.509	61.883
Giuncugnano	166.520	22.950	43.637	27.221	34.759	7.606	30.348
Licciana Nardi	198.006	27.290	51.888	32.369	41.331	9.044	36.086
Massa	11.033.893	1.520.714	2.891.436	1.803.737	2.303.163	503.961	2.010.882
Massarosa	1.642.790	226.413	430.494	268.551	342.908	75.033	299.392
Minucciano	1.106.851	152.549	290.051	180.940	231.039	50.554	201.719
Molazzana	162.519	22.399	42.588	26.567	33.923	7.423	29.618
Montignoso	2.434.788	335.568	638.037	398.021	508.226	111.206	443.730
Mulazzo	144.850	19.963	37.958	23.679	30.235	6.616	26.398
Pescaglia	179.727	24.770	47.098	29.380	37.515	8.209	32.755
Piazza al Serchio	393.200	54.192	103.038	64.277	82.075	17.959	71.659
Pietrasanta	1.950.550	268.829	511.142	318.861	407.149	89.089	355.480
Pieve Fosciana	677.595	93.388	177.564	110.768	141.438	30.948	123.489
Piteglio	379.644	52.323	99.486	62.061	79.245	17.340	69.189
San Marcello Pistoiese	1.272.625	175.396	333.492	208.039	265.642	58.126	231.931
San Romano in Garfagnana	202.655	27.930	53.106	33.128	42.301	9.256	36.933
Seravezza	363.872	50.150	95.353	59.483	75.953	16.619	66.314
Sillano	230.781	31.807	60.476	37.726	48.172	10.541	42.059
Stazzema	6.287	867	1.648	1.028	1.312	287	1.146
Vagli di sotto	309.539	42.661	81.115	50.601	64.612	14.138	56.412
Vergemoli	213.704	29.453	56.001	34.935	44.608	9.761	38.947
Viareggio	6.148.947	847.461	1.611.334	1.005.183	1.283.502	280.846	1.120.620
Viareggio Patrimonio srl (**)	8.018.539	1.105.132	2.101.262	1.310.810	1.673.752	366.238	1.461.346
Villa Collemandina	38.679	5.331	10.136	6.323	8.074	1.767	7.049
Villafranca Lunigiana	717.020	98.821	187.895	117.213	149.667	32.749	130.674
<b>Totale</b>	<b>51.375.333</b>	<b>7.080.656</b>	<b>13.462.928</b>	<b>8.398.450</b>	<b>10.723.845</b>	<b>2.346.511</b>	<b>9.362.943</b>

Firenze, 30 giugno 2014

Enrico Passerini





## **Allegato A**

### **Istruttoria di calcolo delle penalità convenzionali**

*Anni 2011, 2012 - Gestore GAIA SpA*



## 1. Adempimento agli obblighi di comunicazione e verifica del raggiungimento degli standard tecnici e organizzativi

Con la stipula della Convenzione di affidamento, GAIA SpA si impegna a trasmettere all'Autorità il flusso informativo elencato all'Allegato 1 Parte V.

La presente istruttoria viene operata a seguito della modifica alla Convenzione di Affidamento del Servizio apportata in data 12 giugno 2012, oltre che a seguito dell'emanazione da parte dell'AEEG del nuovo metodo tariffario relativo al periodo regolatorio 2012-2015.

In particolare, la Convenzione come modificata prevede che venga rinviato "alla Revisione Ordinaria successiva l'esame dell'ultimo anno del Periodo Regolatorio" (art. 17).

Gli anni oggetto di verifica sono pertanto il 2011 e il 2012, essendo il 2010 già stato verificato in occasione della revisione del 6 dicembre 2011.

In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e/o mancato raggiungimento degli standard di servizio, la Convenzione prevede il calcolo delle penalità in funzione dei livelli dei ricavi garantiti (2011 e 2012). In particolare, per il 2011 (rif. tabella) i ricavi garantiti devono essere rettificati per tener conto della riduzione legata alla restituzione della componente di remunerazione del capitale investito disciplinata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con la Deliberazione n. 273/2013/R/IDR; per il 2012 (rif. tabella), si deve fare riferimento ai ricavi da articolazione tariffaria derivanti dall'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) varato dall'AEEG con la Deliberazione 585/2012/R/IDR.

### Ricavi Garantiti 2011

Descrizione	2011
Costi operativi	38.240.221
Canone di concessione	6.054.543
Mutui	6.054.543
Ammortamenti	5.240.320
Remunerazione	4.655.552
Recuperi tariffari	-1.501.805
Ricavi garantiti	52.688.831
Rimborso remunerazione Delib. 273/2013/R/IDR	-153.156
Ricavi garantiti al netto dei rimborso della remunerazione	52.535.675

### Ricavi garantiti 2012

Descrizione	2012
CAPEX	12.921.801
OPEX	34.451.495
FNla	0
COaEE	7.199.289
COaws	123.580
COaltri	2.980.129
MTap	7.835.040
ACap	1.248.205
<b>VRG</b>	<b>66.759.538</b>

Descrizione	2012
Rb	2.038.972
Cb	515.415
%b	0,10
Teta	1,024241
$9*t*vscal=VRG-9Rb+%b(9Rb-Cb)$	<b>64.824.756</b>
Agevolazioni tariffarie	-815.000
Conguagli tariffari	-1.956.118
<b>Ricavi garantiti (MTT)</b>	<b>62.053.638</b>

## 2. Adempimento agli obblighi di comunicazione

In base alla frequenza di trasmissione, gli obblighi di comunicazione possono classificarsi in:

1. Obblighi di comunicazione annuale;
2. Obblighi di comunicazione periodica (POT a preventivo e POT a consuntivo)
3. Obblighi di comunicazione *una tantum*.

L'Autorità non sottopone a verifica il rispetto degli obblighi di comunicazione *una tantum* poiché l'adempimento è già avvenuto con la trasmissione dei seguenti documenti:

1. Inventario dei cespiti (obbligo contenuto nella Convenzione originaria),
2. Carta della qualità del Servizio Idrico Integrato,
3. Regolamento del Servizio Idrico Integrato,
4. Manuale della Sicurezza,
5. Sistema della Qualità e relativo manuale,
6. Piano di Emergenza,
7. Piano di ricerca e riduzione delle perdite,
8. Piano di gestione delle interruzioni del servizio,
9. Piano di rilevamento delle utenze fognarie civili ed industriali.




Per gli anni 2011 e 2012 vengono pertanto calcolate le penalità previste dalla Convenzione originaria. In particolare nell'anno 2013, di transizione tra il vecchio e il nuovo Disciplinare Tecnico, per la trasmissione dei dati 2012 la Società si è adeguata alle nuove scadenze previste per gli obblighi di comunicazione, pur continuando a prendere a riferimento i vecchi standard. Tale impostazione viene accettata dall'Autorità in quanto non in contrasto con la Convenzione di Affidamento.

Riferendosi dunque al calcolo delle penalità previsto dalla Convenzione originaria che consentiva di applicare con discrezionalità la percentuale di penalità fino ad un limite massimo l'Autorità, fermo restando il rispetto del valore fisso ove previsto e in coerenza con quanto operato nelle precedenti revisioni, propone la riduzione a 1/10 rispetto al valore massimo di ciascun inadempimento, con l'eccezione dei seguenti obblighi per cui l'Autorità propone la riduzione a 2/10 a causa dell'importanza dell'obbligo stesso oppure dell'impossibilità di calcolare gli standard organizzativi e tecnici ad essi collegati:

1. Piano Operativo Triennale a consuntivo
2. Interruzioni idriche non programmate

3. Attivazione servizio di emergenza
4. Preavviso per interventi programmati
5. Durata delle interruzioni programmate
6. Pronto intervento per pericolo
7. Tempi di riparazione per guasti ordinari
8. Tempi di riparazione per guasti straordinari
9. Caratteristiche dell'acqua erogata
10. Tempi di riparazione per guasti fognatura
11. Rigurgiti fognari
12. Caratteristiche dell'acqua depurata
13. Attesa agli sportelli
14. Attesa al telefono
15. Fatturazione
16. Infrastrutture del Servizio
17. Rilevamento delle utenze civili e industriali

Per ogni obbligo di comunicazione l'Autorità propone di darsi un ulteriore criterio che riguardi la qualità della comunicazione trasmessa, per rendere merito al lavoro svolto dalla Società anche in caso di comunicazione che risulti conforme solo parzialmente. A tal fine si ritiene opportuno distinguere il caso di omessa comunicazione dal caso di comunicazione parzialmente conforme. La qualità della comunicazione trasmessa viene valutata associando ad ogni obbligo previsto i seguenti simboli, a ciascuno dei quali viene associata la percentuale da applicare al valore ridotto a 1/10 o a 2/10 delle penalità massime:

-  **Omessa** (100% del valore ridotto a 1/10 o a 2/10 della penalità massima)
-  **Parzialmente conforme** (50% del valore ridotto a 1/10 o a 2/10 della penalità massima)
-  **Conforme** (0% del valore ridotto a 1/10 o a 2/10 della penalità massima).

Per ciascun obbligo di comunicazione l'Autorità di seguito riporta per gli anni 2011 e 2012 il giudizio, i termini e le modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione, il rispetto dei tempi di trasmissione e la documentazione trasmessa dalla Società e infine le considerazioni dell'Autorità.

Si sottolinea che dall'anno 2014 dovranno essere rispettati da parte della società i nuovi standard previsti dalla Convenzione modificata in data 12/06/2012.

In particolare, si richiama quanto previsto dall'art. 22 comma 1 della Convenzione (*Comunicazione dati sul Servizio*) rispetto al fatto che i seguenti documenti siano certificati da professionisti di gradimento dell'Autorità:

- a. Gli standard organizzativi;
- b. I Dati economico-finanziari relativi al Servizio;
- c. La Relazione Annuale sugli Investimenti con indicazione dei tempi di realizzazione, gli eventuali scostamenti e le relative motivazioni;
- d. Il POI Consuntivo secondo le modalità previste dal Disciplinare Tecnico con indicazione degli Standard Tecnici in attuazione del POI Preventivo Preliminare e le spese sostenute per ciascun obiettivo e complessivamente.

<b>Rilevazioni delle perdite degli acquedotti e delle fognature</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> <small>(da Convenzione originaria)</small>	<b>Anno 2012</b> <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	28/02/2013, prorogato al 31/05/2013 con nota DG AIT prot. 9008 e poi al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione**

Il gestore trasmette annualmente al Ministero dei Lavori Pubblici, nonché all’Autorità, i risultati delle rilevazioni delle perdite degli acquedotti e delle fognature eseguite con la metodologia stabilita dal regolamento emanato dal Ministero dei Lavori Pubblici con DM 99/97.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i> Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i dati relativi agli acquedotti e alle fognature nel rispetto del DM 99/97, articolati nei seguenti file: <i>parte2_04-5 RelazionePerdite (pdf)</i> <i>parte2_04-5 RelazionePerdite_Dati (pdf)</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i> Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i dati relativi agli acquedotti e alle fognature nel rispetto del DM 99/97, articolati nei seguenti file: <i>parte02_04-5_RelazionePerditeAcq (word)</i> <i>parte02_04-5_RelazionePerditeAcq_dati (pdf)</i> <i>parte02_04-5_RelazionePerditeAcq_dati.pdf (excel)</i> <i>parte02_04-5_RelazionePerditeFogDep_dati (pdf)</i> <i>parte02_04-5_ValutazionePerditeFogDep.pdf (word)</i></p>

**Considerazioni dell’Autorità**

L’Autorità di Ambito, verificata la documentazione trasmessa, rileva quanto segue:

1. Considerato che le grandezze rendicontate riprendono sostanzialmente quelle previste dal DM 99/97, l’Autorità ritiene conformi le grandezze rilevate.
2. Considerato che il DM 99/97 prevede anche la rendicontazione delle perdite degli impianti delle fognature e che la Società ha provveduto a trasmetterla per la prima volta nel 2011 e così nel 2012, recependo così le criticità emerse dalle precedenti revisioni, l’Autorità considera positivamente l’impegno dimostrato.



Documentazione cespiti	Anno 2011	Anno 2012

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>31/07/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880  (Conformità agli standard convenzionali prevista dal maggio 2014)

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione**

In base alla Convenzione, la Società deve trasmettere all’Autorità il libro cespiti, le movimentazioni di acquisizione e/o dismissione, stampa dei relativi prospetti suddivisi per categoria dei cespiti e centri di costo entro il 31 maggio di ogni anno a partire dal secondo anno di gestione. La modifica alla Convenzione del 12/06/2012 prevede la conformità del libro cespiti ai nuovi standard convenzionali a partire dal maggio 2014.

Le modalità previste dalla Convenzione devono essere considerate come integrative delle regole generali del Codice Civile e mirate esclusivamente all’ottenimento dei dati e parametri utili all’Autorità.

In particolare, criteri e principi per la gestione e valorizzazione dei beni strumentali, anche quello di omogeneizzare tali informazioni con quelle da fornire all’Autorità ad altri scopi, evitando, laddove possibile, doppie elaborazioni e flussi informativi sugli stessi argomenti.

Informazioni e dati relativi ai cespiti strumentali vengono forniti infatti da parte del gestore anche in relazione a:

- Ricognizione delle opere (Parte V, sezione I);
- Piano Operativo Triennale (Parte IV, sezione I);
- Costi di costruzione delle opere (Parte V, sezione II).

La metodologia proposta successivamente in merito alla composizione ed articolazione del libro cespiti e delle informazioni ivi contenute, è strumentale a permettere la creazione di un'unica base dati utile a tutti gli scopi sopra menzionati.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i> Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file:                      parte3_06a LibroCespiti (excel)                      parte3_06a LibroCespiti_a_b_c_d (excel)                      parte3_06b LibroCespitiMovimentazioni (excel)                      parte3_06c LibroCespitiCategorie (excel)                      parte3_06d LibroCespitiCdC (excel)                      parte3_07 InventarioContabile (excel)                      parte3_07 InventarioInformativo (excel)</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i> Trasmissione da parte della Società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766, intergrata con nota successiva del 31/07/2013 prot. AIT 15248 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file:                      parte3_06a LibroCespiti (excel)                      parte3_06a LibroCespiti_a_b_c_d (excel)                      parte3_06b LibroCespitiMovimentazioni (excel)                      parte3_06c LibroCespitiCategorie (excel)                      parte3_06d LibroCespitiCdC (excel)                      parte3_07 InventarioContabile (excel)                      parte3_07 Inventario Informativo (excel)                      parte3_07 Inventario Informativo (pdf)</p>

**Considerazioni dell’Autorità**

A partire dal 2011 il Libro Cespiti collega ciascun cespite alle categorie di intervento indicate nel Piano Operativo Triennale, tuttavia, considerato che ancora il cespite non è collegato al singolo intervento del POT e neppure al database delle infrastrutture, l’Autorità, pur avendo ricevuto la trasmissione di tutta la documentazione richiesta, ritiene non totalmente conforme la modalità di rendicontazione adottata per l’incompletezza delle informazioni e delle relazioni tra i diversi strumenti.

Piano Operativo degli Interventi a consuntivo	2010-2012
	

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

(Da Convenzione modificata il 12/06/2012)
30/11/2013, prorogato al <b>15/12/2013</b> con nota DG AIT prot. 21663

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione come modificata il 12/06/2012**

<p>Entro il 30 novembre dell'ultimo anno del Periodo Regolatorio il Gestore predispose il POI consuntivo comprendente gli investimenti sostenuti dall'ultimo anno del Periodo Regolatorio precedente fino al penultimo di quello in corso. Tale documento contiene, oltre ad una relazione generale a consuntivo, il riepilogo delle informazioni riguardanti l'insieme dei singoli interventi realizzati dal Gestore, permettendo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutare il raggiungimento annuale degli obiettivi fino al termine dell'ultimo anno di riferimento del POI consuntivo;</li> <li>- determinare le eventuali penalità connesse al mancato raggiungimento dei corrispondenti obiettivi fissati nel POI preventivo;</li> <li>- allineare il capitale investito effettivo;</li> <li>- effettuare la revisione e il calcolo della tariffa per il periodo successivo.</li> </ul>
---

**Rendicontazione da parte della Società**

<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 16/12/2013 prot. AIT 23320 – <u>Scadenza rispettata</u> considerato che il giorno della scadenza, ovvero il 15/12/2013, cadeva di domenica.</p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso una relazione di accompagnamento alle due tabelle relative al consuntivo degli interventi, la prima riferita al 2010 e l'altra al 2011 e 2012, attraverso i seguenti file:</p> <p><i>POI_consuntivo_10-12.docx (word)</i>  <i>2010_pot-consuntivo.ALLEGATO1.pdf (pdf)</i>  <i>2010_pot-consuntivo.xlsx</i>  <i>POI 2011-2013 consuntivo ALLEGATO 2.pdf</i>  <i>POI 2011-2013 consuntivo_rev09.xlsx</i></p>
--

**Considerazioni dell'Autorità**

<p>L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, rileva quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il documento trasmesso non contiene il collegamento al database delle infrastrutture, "inderogabilmente" previsto dalla Convenzione come modificata in data 12/06/2013: ritenendo corretto fornire un periodo di adeguamento alla Società, il collegamento sarà richiesto per il prossimo POT consuntivo.</li> <li>• Il documento non contiene l'indicazione dello standard raggiunto non essendo stati preventivamente fissati gli standard tecnici da raggiungere alla fine di ciascuna annualità.</li> <li>• Rispetto agli standard convenzionali introdotti il 12/06/2012, il POT consuntivo non indica per ogni intervento la relativa conclusione: ritenendo corretto fornire un periodo di adeguamento alla Società, il rispetto dello standard sarà richiesto per il prossimo POT consuntivo</li> <li>• Rispetto agli standard convenzionali introdotti il 12/06/2012, il POT consuntivo non indica per ogni intervento il dettaglio delle spese tecniche sostenute: ritenendo corretto fornire un periodo di adeguamento alla Società, il rispetto dello standard sarà richiesto per il prossimo POT consuntivo.</li> </ul> <p>Quanto sopra rilevato, l'Autorità accetta il grado di completezza della documentazione trasmessa.</p>
--

Interruzioni idriche non programmate	Anno 2011	Anno 2012
	☺	☺

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e del ripristino, e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S1.1 Interruzioni non programmate (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file: <i>parte4sez2_S1.1 Interruzioni non programmate (pdf)</i> <i>parte4sez2_S1.1 Interruzioni non programmate (excel)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità di Ambito, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Attivazione servizio di emergenza	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e dell'attivazione, e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S2.1 ServizioEmergenza (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_s2.1servizio emergenza (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità di Ambito, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line da cui emerge che non si sono verificati episodi che hanno necessitato dell'attivazione del servizio emergenza, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Preavviso per interventi programmati	Anno 2011	Anno 2012
	☺	☺

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento il giorno successivo all'interruzione e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S3.1_4.1 Preavviso-DurataInterruzioni (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.galia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.galia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S3.1_4.1 Preavviso durata interruzioni (pdf)</i> <i>parte4sez2_S3.1_4.1 Preavviso durata interruzioni (excel)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.galia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.galia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

L'Autorità di Ambito, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Durata delle interruzioni programmate	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e del ripristino, e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S3.1_4.1 Preavviso-DurataInterruzioni (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file: <i>parte4sez2_S3.1_4.1 Preavviso durata interruzioni (pdf)</i> <i>parte4sez2_S3.1_4.1 Preavviso durata interruzioni (excel)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Pronto intervento per pericolo	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e dell'intervento, e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S5.1 ProntoInterventoPericolo (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_s5.1 pronto intervento pericolo (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line da cui emerge che non sono stati attivati episodi di pronto intervento per pericolo, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.



Tempi di riparazione per guasti ordinari	Anno 2011	Anno 2012
		😊

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e del ripristino, e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S6.1_7.1 GuastiOrdinari-Straordinari (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file: <i>parte4sez2_S6.1_7.1 GuastiOrdinari_Straordinari (pdf)</i> <i>parte4sez2_S6.1_7.1 GuastiOrdinari_Straordinari (excel)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line da cui emerge che la quasi totalità dei guasti sono stati ritenuti ordinari dalla Società, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Tempi di riparazione per guasti straordinari	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e del ripristino e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S6.1_7.1 GuastiOrdinari-Straordinari (pdf)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file: <i>parte4sez2_S6.1_7.1 GuastiOrdinari_Straordinari (pdf)</i> <i>parte4sez2_S6.1_7.1 GuastiOrdinari_Straordinari (excel)</i></p> <p>I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a>.</p>

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line da cui emerge che la quasi totalità dei guasti sono stati ritenuti ordinari dalla Società, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Caratteristiche dell'acqua erogata	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> (da Convenzione originaria)	<b>Anno 2012</b> (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento all'emissione delle ordinanze.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>	<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>
Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata</b>	Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>scadenza rispettata</b>
<i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file: <i>parte4sez2_S8.1 QualitàAcqua (pdf)</i> <i>parte4sez2_S8.1 QualitàAcqua (excel)</i>	<i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file: <i>parte4sez2_S8.1 Qualità acqua (pdf)</i> <i>parte4sez2_S8.1 Qualità acqua (excel)</i>
I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a> a livello di schede evento	I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a> a livello di schede evento.  La Società ha integrato le informazioni riguardanti i volumi di acqua erogata con mail del 23 giugno 2014.

**Considerazioni dell'Autorità**

Anno 2011  
L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Anno 2012  
L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

<b>Tempi di riparazione per guasti fognatura</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> <small>(da Convenzione originaria)</small>	<b>Anno 2012</b> <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e del ripristino e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>	<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>
Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b>	Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b>
<i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file:  <i>parte4sez2_S9.1 GuastiFognatura (pdf)</i>	<i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti file:  <i>parte4sez2_S9.1GuastiFognatura (pdf)</i>  <i>parte4sez2_S9.1GuastiFognatura (excel)</i>
I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a> .	I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a> .

**Considerazioni dell'Autorità**

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa e disponibile on line, considera rispettato l'obbligo di comunicazione

<b>Rigurgiti fognari</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> <small>(da Convenzione originaria)</small>	<b>Anno 2012</b> <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda evento al momento della segnalazione e della scheda riepilogativa entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>	<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>
Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b>	Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b>
<i>Documentazione trasmessa</i>	<i>Documentazione trasmessa</i>
La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_S10.1 Rigurgiti (pdf)</i>	La Società ha trasmesso il seguente file: <i>parte4sez2_s10.1rigurgiti (pdf)</i>
I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a> .	I dati sono inoltre consultabili on-line dall'Autorità attraverso il sito web <a href="http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp">http://gestaweb.gaia-spa.it/Index.asp</a> .

**Considerazioni dell'Autorità**

Dalla verifica della documentazione trasmessa, per l'anno 2012 l'Autorità non rileva alcun evento. Si considera l'obbligo di comunicazione rispettato.

Caratteristiche dell'acqua depurata	Anno 2011	Anno 2012
	-	-

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 (da Convenzione originaria)	Anno 2012 (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della segnalazione di avaria e di comunicazione avvenuto ripristino.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 con cui sono stati trasmessi gli standard organizzativi, la società non ha trasmesso alcun file per lo standard in questione.</p> <p><i>Osservazioni di GAIA:</i>  <i>Si propone l'individuazione di parametri meno vaghi per la valutazione dell'efficienza del gestore, dato che occorrerebbe precisare meglio il concetto di avaria. In un impianto di depurazione già di dimensioni medio piccole si verificano spesso avarie parziali che non compromettono il regolare trattamento dei liquami, mentre possono prodursi problemi allo scarico anche in totale assenza di avarie, per variazioni climatiche a esempio, o per scarichi anomali in fognatura, o altro. Al tempo stesso, se per avaria si intendesse un blocco totale dei processi depurativi, questo fenomeno non si verificherebbe se non per un black-out elettrico particolarmente prolungato. Visto che nella nuova convenzione, sottoscritta nel 2012, è già stato modificato l'indicatore tenendo conto delle osservazioni sopra poste, si chiede che per il 2011 non siano applicate penalità.</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 con cui sono stati trasmessi gli standard organizzativi, la società non ha trasmesso alcun file per lo standard in questione.</p> <p><i>Osservazioni di GAIA:</i>  <i>Si propone l'individuazione di parametri meno vaghi per la valutazione dell'efficienza del gestore, dato che occorrerebbe precisare meglio il concetto di avaria. In un impianto di depurazione già di dimensioni medio piccole si verificano spesso avarie parziali che non compromettono il regolare trattamento dei liquami, mentre possono prodursi problemi allo scarico anche in totale assenza di avarie, per variazioni climatiche a esempio, o per scarichi anomali in fognatura, o altro. Al tempo stesso, se per avaria si intendesse un blocco totale dei processi depurativi, questo fenomeno non si verificherebbe se non per un black-out elettrico particolarmente prolungato. Possiamo però affermare che non si sono verificati episodi di gravità tale da attuare il piano d'emergenza, si chiede pertanto che per il 2012 non siano applicate penalità.</i></p>

**Considerazioni dell'Autorità**

La società non ha trasmesso alcuna documentazione relativa allo standard in questione. Tuttavia, viste anche le osservazioni espresse da GAIA in relazione alla trasmissione delle informazioni sia per il 2011 che per il 2012, l'Autorità è consapevole della criticità dello standard in questione che è infatti stato modificato nella nuova Convenzione del 12/06/2012. Si accettano pertanto le osservazioni espresse da GAIA e si rimanda alla valutazione del nuovo standard a partire dall'anno 2013 (con obbligo di comunicazione dal maggio 2014).

Attesa agli sportelli	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità scheda evento entro 2 giorni e della scheda riepilogativa entro maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata.</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso i seguenti file:</p> <p><i>parte4sez2_S12.1 AttesaSportelli (pdf)</i></p> <p><i>parte4sez2_S12.1 AttesaSportelli_dbgestA (excel)</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 con cui sono stati trasmessi gli standard organizzativi, la società non ha trasmesso alcun file per lo standard in questione, né ha espresso osservazioni al riguardo – <b><u>scadenza non rispettata</u></b></p>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

Anno 2011

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione

Anno 2012

L'Autorità, verificato che non è stato trasmesso alcun documento relativo allo standard in questione, valuta come non rispettato l'obbligo di comunicazione.



Attesa al telefono	Anno 2011	Anno 2012
		-

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità scheda evento entro 2 giorni e della scheda riepilogativa entro maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso i seguenti file:  <i>parte4sez2_S13.2 AttesaN-Verde_CCEmergenzeGuasti (excel)</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 con cui sono stati trasmessi gli standard organizzativi, la società non ha trasmesso alcun file per lo standard in questione.</p> <p><i>Osservazioni della società</i></p> <p><i>Non esistono attese telefoniche in quanto gli utenti vengono richiamati. Alleghiamo file in cui è indicato il numero di richiamate - vedi "Report chiamate in recall"</i></p>

**Considerazioni dell'Autorità**

*Anno 2011*

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione

*Anno 2012*

La società non ha trasmesso alcuna documentazione relativa allo standard in questione. Tuttavia, viste anche le osservazioni espresse da GAIA, l'Autorità è consapevole dell'avvenuto superamento dello standard in questione, che è infatti stato modificato nella nuova Convenzione del 12/06/2012 nel nuovo standard: Richiamata telefonica (IATA). Si accetta pertanto l'osservazione espressa da GAIA e si rimanda alla valutazione del nuovo standard a partire dall'anno 2013 (con obbligo di comunicazione nel maggio 2014).

<b>Fatturazione</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> <small>(da Convenzione originaria)</small>	<b>Anno 2012</b> <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della scheda mensile entro 15 giorni e riepilogativa entro maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>scadenza rispettata.</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso il seguente file: <i>Copia di parte4sez2_S14.1-2 Fatturazione 2010 (excel)</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota successiva del 31/07/2013 prot. AIT 15248, la scadenza è stata rispettata in virtù dei seguenti files inviati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parte5sez3_dbFatturazioni.zip</li> <li>• parte5sez3_FatturazioneTariffeVolumiRiepilogo_2012.xls</li> <li>• parte5sez3_StrutturaTariffe.xls</li> </ul>



**Considerazioni dell'Autorità**

Anno 2011

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione

Anno 2012

L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione.

Infrastrutture del servizio	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880  (Conformità agli standard convenzionali prevista a partire dal maggio 2014)

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità dell'archivio informatizzato entro maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della Società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata</u></b>.</p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>Sono stati trasmessi dalla Società i seguenti file <i>shape</i>:                      AA_Nodi                      AA_Trat                      anodi                      atratie                      FA_Nodi                      FA_Trat</p> <p>E' inoltre stato fornito il database in access: <i>DbAssetGaia2012</i> ed è stata prodotta in <i>word</i> una relazione illustrativa del lavoro di censimento operato: <i>Note_DB_infrastrutture2012</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766.                      Successiva rettifica del 14/08/2013 prot. AIT 15701, motivata dalla società in ragione del fatto che erano stati “erroneamente inseriti dati riguardanti comuni non ancora gestiti”.                      Si considera la <b><u>scadenza rispettata</u></b>.</p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>Con nota del 14/08/2013 sono stati trasmessi i seguenti file <i>shape</i>:                      AA_Nodi                      AA_Trat                      anodi                      atratie                      FA_Nodi                      Fa_Trat</p> <p>E i seguenti file <i>excel</i>:                      AdduttriceAcq                      CaptCorsoAcqua                      CaptPozzo                      CaptSorgente                      CollettoreFogn                      Depuratore                      Disinfezione                      Pompaggio                      Potabilizzazione                      RetiDistribuzioneAcq                      ReteRaccoltaFgn                      ScaricatorePiena                      Serbatoio                      Sollevamento</p>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

L'Autorità, verificata la documentazione, rileva lo sforzo profuso nel 2011 e 2012 dalla società per completare la ricognizione di tutte le infrastrutture esistenti sul territorio gestito. In ragione di ciò si ritiene pertanto rispettato l'obbligo di comunicazione, sottolineando che dal maggio 2014 sarà richiesta la conformità del *database* delle infrastrutture ai nuovi standard convenzionali introdotti con la modifica convenzionale del 12/06/2012.

Ricognizione dei costi di costruzione delle opere del servizio idrico integrato realizzate mediante lavori affidati in appalto e/o effettuati in economia	Anno 2011	Anno 2012
	☺	☹

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione ATT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>31/07/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità delle schede (data base) entro 30 gg dal rilascio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in appalto e/o effettuati in economia. La Convenzione prevede che la Società riporti nelle schede alcune informazioni di base da integrare, successivamente alla stipula della Convenzione, con ulteriori informazioni di dettaglio mediante un data-base di scambio predisposto dall'Autorità.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della Società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso i seguenti file:  <i>parte5sez2_RicognizioneCostiCostruzione_a</i>  <i>parte5sez2_RicognizioneCostiCostruzione_b</i></p> <p>Osservazioni della società: <i>Si allega dettaglio delle procedure di appalto svolte nel 2011. Si allega altresì per gli investimenti realizzati nel 2011, il file con gli importi spesi per commessa, distinguendo la parte realizzata in economia e quella esternamente.</i></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>La società non ha trasmesso alcun file per lo standard in questione, né ha espresso osservazioni al riguardo – <b><u>scadenza non rispettata</u></b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso i seguenti file:  <i>parte5sez2_RicognizioneCostiCostruzione_a</i>  <i>parte5sez2_RicognizioneCostiCostruzione_b</i></p>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

**Anno 2011**

L'Autorità, verificata la documentazione, rileva che non è stato rispettato il termine dei 30 giorni dal rilascio del certificato di collaudo per la trasmissione delle schede, né è stato utilizzato il database fornito dall'Autorità come strumento per la rendicontazione e dunque non sono state trasmesse tutte le informazioni richieste. L'Autorità considera parzialmente rispettato l'obbligo di comunicazione.

**Anno 2012**

L'Autorità, verificata la documentazione, rileva che non è stato rispettato il termine dei 30 giorni dal rilascio del certificato di collaudo per la trasmissione delle schede, né è stato utilizzato il database fornito dall'Autorità come strumento per la rendicontazione e dunque non sono state trasmesse tutte le informazioni richieste. L'Autorità considera parzialmente rispettato l'obbligo di comunicazione.

Articolazione tariffaria, metodologie di fatturazione e comunicazione dati	Anno 2011	Anno 2012
	😊	😊

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

Anno 2011 <small>(da Convenzione originaria)</small>	Anno 2012 <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>31/07/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità dell'elenco dei ruoli di fatturazione alla conclusione di ogni ciclo ed, entro il mese di maggio, deve inoltre riempire le tabelle riferite all'anno, circa i volumi erogati, le tariffe applicate, il numero di utenze, con distinzione per bacini tariffari.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della Società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b><u>scadenza rispettata</u></b></p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota successiva del 31/07/2013 prot. AIT 15248, la scadenza è stata rispettata</p>
<p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <p>La Società ha trasmesso il seguente database in formato <i>access</i>: <i>Fatturazioni0401.mdb</i></p>	<p><i>Documentazione trasmessa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parte5sez3_dbFatturazioni.zip</li> <li>• parte5sez3_FatturazioneTariffeVolumiRiepilogo_2012.xls</li> <li>• parte5sez3_StrutturaTariffe.xls</li> </ul>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

Anno 2011  
L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione

Anno 2012  
L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione

<b>Dati economici, patrimoniali e finanziari</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
		


















**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> <small>(da Convenzione originaria)</small>	<b>Anno 2012</b> <small>(da Convenzione modificata il 12/06/2012)</small>
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>31/07/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità della documentazione richiesta entro il mese di maggio

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della Società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>Scadenza rispettata</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti files riguardanti il bilancio e il dettaglio delle voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parte5sez4 DatiEcon_00_BILANCIO1_Copertina.pdf</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_00_BILANCIO2_Copertina.pdf</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_00_BILANCIO3_Copertina.pdf</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_00_BILANCIO4_Copertina.pdf</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_00Bilancino.pdf,</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_00BilancinoSenzaDettagli.pdf,</li> </ul> <p>La Società ha trasmesso i seguenti files riguardanti i centri di costo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parte5sez4 DatiEcon_01-02-03-05-06.xlsx,</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_04StatoPatrimRiclassificato.xlsx,</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_07.xlsx,</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_08.xlsx,</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_12Contributi.xls</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_a_ElenCoCdC2009.xls</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_c_ElenCoPianoConti.xls</li> </ul> <p>La Società ha trasmesso i seguenti files riguardanti dati gestionali extra-contabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parte5sez4 DatiEcon_15TabellaGestionale.pdf</li> <li>• parte5sez4 DatiEcon_b_OrganigrammaAziendaleGen2010.pdf</li> </ul> <p>parte5sez4 DatiEcon_b_OrganigrammaAziendaleGen2010_note.pdf</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Con nota successiva del 31/07/2013 prot. AIT 15248, la scadenza è stata rispettata</p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La Società ha trasmesso i seguenti files riguardanti il bilancio e il dettaglio delle voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> parte5sez4 DatiEcon_00_BILANCIO</li> <li> desktop.ini</li> <li> parte3_06a LibroCespiti.xlsx</li> <li> parte3_06a LibroCespiti_a_b_c_d.xlsx</li> <li> parte3_06b LibroCespitiMovimentazioni.xlsx</li> <li> parte3_06c LibroCespitiCategorie.xlsx</li> <li> parte3_06d LibroCespitiCdC.xlsx</li> <li> parte3_07 InventarioContabile.xlsx</li> <li> parte5sez2_RicognizioneCostiCostruzione_a.xlsx</li> <li> parte5sez2_RicognizioneCostiCostruzione_b.xlsx</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_00_BilancioVerifica.pdf</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_01-02-03-05-06.xlsx</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_04StatoPatrimRiclassificato.xlsx</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_07_nuovi allacci.xlsx</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_08_manutenzioni.xlsx</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_11Contributi.xlsx</li> <li> parte5sez4 DatiEcon_12DettaglioVociCostiProduzione.pdf</li> </ul>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

<p>Anno 2011</p> <p>L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione</p> <p>Anno 2012</p> <p>L'Autorità, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione</p>
---

Standard della Carta dei Servizi	Anno 2011	Anno 2012
		

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> (da Convenzione originaria)	<b>Anno 2012</b> (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <u>31/07/2012</u> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <u>30/06/2013</u> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità la tabella degli standard della Carta dei servizi entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>	<i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i>
Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <u>Scadenza rispettata</u>	Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <u>Scadenza rispettata</u>
<i>Documentazione trasmessa</i> La società ha trasmesso il seguente file in formato pdf: <i>parte5sez5 StandardCartaServizi_2011</i>	<i>Documentazione trasmessa</i> La società ha trasmesso il seguente file in formato pdf: <i>parte5sez5 StandardCartaServizi_2012</i>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

L'Autorità di Ambito, verificata la documentazione trasmessa, considera rispettato l'obbligo di comunicazione



Rilevamento delle utenze fognarie civili ed industriali	Anno 2011	Anno 2012
		-

**Scadenze previste (Disciplinare Tecnico Parte V)**

<b>Anno 2011</b> (da Convenzione originaria)	<b>Anno 2012</b> (da Convenzione modificata il 12/06/2012)
31/05/2012, prorogato al <b>31/07/2012</b> con comunicazione AIT del 28/06/2012 prot. 5921	31/05/2013, prorogato al <b>30/06/2013</b> con nota DG AIT prot. 10880

**Modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione (rif. pre-modifica del 12/06/2012)**

In base alla Convenzione originaria, la Società deve provvedere alla trasmissione all'Autorità del rilevamento delle utenze fognarie civili ed industriali e comunicare i relativi dati entro il termine di 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione originaria e, successivamente, con aggiornamento annuale entro il mese di maggio.

**Rendicontazione da parte della Società**

Anno 2011	Anno 2012
<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 31/07/2012 prot. AIT 8692 – <b>Scadenza rispettata</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La società ha trasmesso i seguenti file: art.20 Patti Aggiunti_Rilevamento delle utenze fognarie civili ed industriali (excel) Censimento utenze_P1 (excel) Censimento utenze_P2 (excel) Censimento utenze_P3 (excel) Censimento utenze_P4 (excel)</p> <p>Osservazioni espresse dalla società: Si trasmettono i riscontri effettuati per l'esonazione ai sensi del provvedimento della corte costituzionale. Il rilevamento delle utenze fognarie, civili ed industriali era stato inserito nel primo POT (2005-2007) per una spesa di 1,58 milioni di euro che è stata successivamente stornata</p>	<p><i>Trasmissione entro il termine di scadenza</i></p> <p>Trasmissione da parte della società con nota del 28/06/2013 prot. AIT 12766 – <b>Scadenza rispettata</b></p> <p><i>Documentazione trasmessa</i> La società ha trasmesso il seguente file in formato excel: rilevazione esenti FD</p> <p>Osservazioni espresse dalla società: Si precisa che per quanto riguarda l'art. 20_Patti Aggiunti censimento utenze fognarie civili e industriali l'intervento è previsto nel POT 2011-2013 da effettuare nell'anno 2013 (Id.292: Piano di rilevamenti utenze fognarie) e nella convenzione è previsto entro il 31/12/2014 (vedi art.26 quinquies). Abbiamo fornito il numero reale di esenti f/d diviso per settore per l'anno 2009 e 2013, e il numero di esenti stimati per il 2012 calcolato su base semestrale</p>

**Considerazioni dell'Autorità di Ambito**

**Anno 2011**  
Considerato che la Società, ha provveduto a rendicontare limitatamente ai poli 1, 2, 3 e 4, il censimento delle utenze fognarie e che, comunque, per questi non è possibile distinguere le singole utenze in civili e industriali nonostante la tipologia di utilizzo, l'Autorità di Ambito ritiene parzialmente completa e parzialmente conforme la trasmissione dei dati.

**Anno 2012**  
L'Autorità, preso atto del fatto che la Convenzione come modificata in data 12/06/2012 prevede il rilevamento delle utenze fognarie civili ed industriali entro il 31/12/2014, ritiene corretto per l'anno 2012 non valutare il rispetto dell'obbligo di comunicazione che sarà invece verificato da maggio 2015.



Calcolo delle penali legate agli obblighi di comunicazione

Obblighi di comunicazione	Penalità max Convenne	Riduzione penali max 2/10	Riduzione penali max 1/10	Anno 2011		Anno 2012			
				Penalità effettiva (%)	Fatturato (euro)	Penalità (euro)	Penalità effettiva (%)	Fatturato (euro)	Penalità (euro)
Rilevazione perdite	1,00%		1/10	☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Documentazione cespiti	0,50%		0,10%	☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	15.513
Piano Operativo Triennale a consuntivo	2,00%	0,40%	0,05%						
Interruzioni idriche non programmate	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Attivazione servizio di emergenza	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Preavviso per interventi programmati	1,00%	0,20%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Durata delle interruzioni programmate	1,00%	0,20%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Pronto intervento per pericolo	1,00%	0,20%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Tempi di riparazione per guasti ordinari	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Tempi di riparazione per guasti straordinari	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Caratteristiche dell'acqua erogata	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Tempi di riparazione per guasti fognatura	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Rigurgiti fognari	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Caratteristiche dell'acqua depurata	2,00%	0,40%							
Attesa agli sportelli	1,00%	0,20%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	124.107
Attesa al telefono	1,00%	0,20%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	
Fatturazione	1,00%	0,20%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	
Infrastrutture del servizio	2,00%	0,40%		☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Ricognizione dei costi di costruzione delle opere del servizio idrico integrato realizzate mediante lavori affidati in appalto e/o effettuati in economia	2,00%		0,20%	☺	52.535.675	52.536	☺	62.053.638	62.054
Articolazione tariffaria, metodologie di fatturazione e comunicazione dati	2,00%		0,20%	☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	
Dati economici, patrimoniali e finanziari	2,00%		0,20%	☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	
Standard della Carta dei Servizi	2,00%		0,20%	☺	52.535.675	0	☺	62.053.638	0
Rilevamento delle utenze fognarie civili ed industriali	0,50%	0,10%		☺	52.535.675	26.268			
<b>TOTALE</b>						<b>91.937</b>			<b>201.674</b>

### 3. Gli standard tecnici

La mancanza di una ricognizione attendibile dello stato delle infrastrutture sull'intero territorio gestito, per altro già evidenziata in sede di revisione ordinaria triennale del Piano d'Ambito 2005-2007 e riconfermata nel periodo il periodo 2008-2010, ha impedito per il periodo 2011-2013 la ridefinizione dei nuovi standard tecnici e la verifica del miglioramento del servizio per effetto degli investimenti realizzati.

L'Autorità rileva pertanto impossibile, per mancanza di strumenti, la verifica convenzionale degli standard tecnici.

### 4. Gli standard organizzativi

Nella tabella seguente si riporta, per ciascun indicatore, l'unità di misura e lo standard da raggiungere nell'anno solare. Anche in questo caso la verifica avviene sul periodo 2011-2012.

*Fattori di qualità previsti in Convenzione*

Rif. n.	Fattore di qualità	Unità di misura	Standard
<b>A -</b>	<b>Servizio Acquedotto - Continuità del servizio</b>		
1	Interruzioni idriche non programmate	giorni di interruzione per abitanti coinvolti	0
2	Attivazione servizio di emergenza	ore di ritardo nell'attivazione per abitanti coinvolti	sempre attivo dopo 12 ore
3	Preavviso per interventi programmati	episodi di mancato preavviso per abitanti coinvolti	non inferiore a 2 giorni
4	Durata delle interruzioni programmate	ore di durata per abitanti coinvolti	1) non superiore a 12h per DN<300;
			2) non superiore a 18h per DN<600;
			3) non superiore a 48h per DN>600
5	Pronto intervento per pericolo	episodi di mancato intervento	entro 2 ore dalla chiamata
6	Tempi di riparazione per guasti ordinari	episodi di mancata riparazione	entro 12 ore
7	Tempi di riparazione per guasti straordinari	episodi di mancata riparazione	entro 48 ore
8	Caratteristiche dell'acqua erogata	giorni di interruzione per volume coinvolto	0
<b>B -</b>	<b>Servizio Fognatura - Continuità del servizio</b>		
9	Tempi di riparazione per guasti fognatura	episodi di mancata riparazione	entro 24 ore
10	Rigurgiti fognari	episodi	0
11	Caratteristiche dell'acqua depurata	giorni di interruzione per potenzialità coinvolta	0
<b>C -</b>	<b>Organizzazione - Accessibilità al servizio</b>		
12	Attesa agli sportelli	minuti	inferiore a 15 minuti
13	Attesa al telefono	minuti	inferiore a 2 minuti
	<i>- Gestione del rapporto contrattuale</i>		
14	Fatturazione	numero	almeno 4 fatturazioni all'anno
15	Reclami	numero	0,4

1	Interruzioni idriche non programmate	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 1.881	€ 1.796

**Definizione dell'indicatore:** ogni interruzione del flusso idrico di cui non sia stato dato preavviso all'utenza secondo quanto previsto dal contratto, sia essa dovuta a guasti o a manutenzioni non programmate. Si intende per interruzione anche una diminuzione di pressione e/o di portata al di sotto dei valori previsti e tale da non consentire la corretta alimentazione anche solo di una parte (es.: piani alti delle abitazioni) delle utenze di una zona.

**Unità di misura:** giorni per abitante; per le frazioni di giorno l'indicatore viene assunto pari a 0,5 giorni per abitante per ogni interruzione di durata inferiore alle 12 ore e a 1,0 per ogni frazione superiore alle 12 ore.

**Indicatore:** l'indicatore interruzioni non programmate per ogni evento (INPE) è pari al prodotto della durata dell'interruzione in giorni (GI), arrotondata come descritto, moltiplicato per il numero di abitanti colpiti dal disservizio (ANS);  $INPE = GI \times ANS$ . Il valore dell'indicatore annuale INPA è pari alla sommatoria nel periodo di INPE fratto il numero di abitanti serviti totali (ATS):  $INPA = \Sigma(INPE)/ATS$ .

**Valore standard:** 0 giorni per abitante.

**Penalità indicativa (PI):** 1,0% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** 1 ora; le interruzioni superiori sono arrotondate per eccesso alla mezza giornata.

**Penalità:** si calcola applicando l'indicatore alla penalità indicativa.  $PE = INPA \times PI$ .

**Note:** Nessuna

**Calcolo delle penalità**

**Anno 2011**

$\Sigma$ (INPE)	ATS	$\Sigma$ (INPE)/ATS	PI	PE = INPAxPI	Fatturato	Penalità
1.480	413.312	0,0036	1,000%	0,0036%	52.535.675	1.881

**Anno 2012**

$\Sigma$ (INPE)	ATS	$\Sigma$ (INPE)/ATS	PI	PE= INPAxPI	Fatturato	Penalità
1.274	440.005	0,0029	1,000%	0,0029%	62.053.638	1.796

2	Attivazione servizio di emergenza	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione dell'indicatore:** tempo di attivazione del servizio di emergenza parzialmente sostitutivo dell'erogazione interrotta. Per servizio di emergenza si intende:

- in caso di crisi qualitativa per superamento di uno o più dei parametri di legge per l'acqua destinata al consumo umano, ma non di interruzione del flusso, la disponibilità di acqua potabile in contenitori o a mezzo autobotte nelle zone interessate, in misura di 5 litri per giorno per abitante;
- in caso di interruzione del flusso idrico, la capacità potenziale di distribuzione a mezzo autobotte nelle zone interessate di almeno 25 litri per giorno per abitante, ovvero, in alternativa,
- la rialimentazione di emergenza della rete o di parte della rete interessata dal disservizio a pressione sufficiente ad alimentare almeno i piani terreni delle abitazioni per almeno 6 ore diurne nell'intervallo 07.00-19.00;

**Unità di misura:** ore per abitante

**Valore standard:** 12 ore dall'inizio del disservizio

**Indicatore:** ore di ritardo verificatosi (H) per abitante (A):  $IRE = H \times A$ . Il valore dell'indicatore annuale IRA è pari alla sommatoria nel periodo di IRE rapportato a 12 ore per l'insieme degli abitanti dell'ambito (ATS):  $IRA = \Sigma(IRE)/(12 \times ATS)$

**Penalità indicativa (PI):** 2% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** nessuna.

**Penalità:** la penalità effettiva è determinata dal prodotto  $PE = PI \times IRA$ .

#### Note

##### Anno 2011

Nessun evento verificatosi

##### Anno 2012

Nessun evento verificatosi

3	Preavviso per interventi programmati	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** il tempo di preavviso per gli interventi programmati è definito come intervallo fra la data dell'emissione del preavviso (T1) e quella di interruzione del flusso idrico (T2), determinate come segue:

- 1) modalità e mezzi di preavviso al pubblico a scelta tra:
  - 1.1 pubblicazione su almeno un quotidiano locale con data due giorni antecedenti a T2 (fa fede copia della pubblicazione);
  - 1.2 comunicato trasmesso almeno da una emittente radio e una televisiva a diffusione locale (fa fede il protocollo di invio dei comunicati relativi);
  - 1.3 affissioni in misura di un avviso affisso ogni 100 abitanti interessati dal disservizio (fa fede il foglio d'ordine relativo, salvo controllo da parte del concedente).
- 2) T1 è il giorno in cui si verifica la più tardiva delle comunicazioni al pubblico di cui al punto 1) precedente;
- 3) T2 è il giorno in cui ha inizio la manovra di interruzione del flusso idrico, come da giornale di esercizio del reparto.

**Unità di misura:** numero di episodi di mancato preavviso per popolazione coinvolta.

**Valore standard:** non inferiore a 2 giorni

**Indicatore:** episodio di mancato preavviso (E) per abitanti interessati dal ritardo (A):  $IRPE = E \times A$ ; Il valore dell'indicatore annuale è pari alla sommatoria nel periodo di IRPE, rapportato ad un episodio annuo per il complesso degli abitanti serviti (ATS):  $IRPA = \Sigma (IRPE)/ATS$ .

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** nessuna

**Penalità:**  $PE = IRP \times PI$

*Anno 2011*

Il preavviso è avvenuto in tempi superiori allo standard

*Anno 2012*

Il preavviso è avvenuto in tempi superiori allo standard

4	Durata delle interruzioni programmate	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** durata di ogni interruzione del flusso idrico di cui sia stato dato preavviso all'utenza secondo quanto previsto dal contratto; si intende per interruzione anche una diminuzione di portata al di sotto dei valori previsti e tale da non consentire la corretta alimentazione anche solo di una parte (p. es.: piani alti delle abitazioni) delle utenze di una zona. La determinazione dell'entità dell'interruzione è basata sui modelli idraulici di rete, secondo quanto previsto dalla scheda S 1.1. Sono escluse, fino a data da destinarsi, le interruzioni per forza maggiore per crisi idrica qualitativa o da scarsità. Per gli interventi tecnicamente non effettuabili in maniera alternativa su condotte di diametro superiore a DN 300 mm il valore di soglia è fissato in 18 ore anziché 12, mentre per quelle superiori a 600 è fissato in 48 ore.

**Unità di misura:** giorni per abitante; per le frazioni di giorno l'indicatore viene assunto pari a 0,5 giorni per abitante per ogni interruzione di durata inferiore alle 12 ore e a 1,0 per ogni frazione superiore alle 12 ore.

**Valore standard:** 12 ore per condotte DN ≤ 300 mm, 18 ore per DN <600 mm e 48 ore per DN >600.

**Indicatore:** l'indicatore di interruzioni programmate per ogni evento (IPE) è pari al prodotto della durata dell'interruzione eccedente la soglia in ore (DH), moltiplicato per il numero di abitanti colpiti dal disservizio (ANS), come risultante dal modello della rete e verificato dal concedente:  $IPE = DH \times ANS$ . Il valore dell'indicatore annuale IPA è pari alla sommatoria nel periodo di IPE rapportata a 12 ore per l'insieme degli abitanti dell'ambito (ATS):  $IPA = \sum (IPE) / (12 \times ATS)$ .

**Penalità indicativa (PI):** 2,0% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** nessuna

**Penalità:** si calcola applicando l'indicatore alla penalità indicativa:  $PE = IPA \times PI$ .

*Anno 2011*

Non si sono verificati episodi di superamento dello standard.

*Anno 2012*

Non si sono verificati episodi di superamento dello standard.

5	Pronto intervento per pericolo	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** In caso di situazioni ritenute di pericolo, la struttura di pronto intervento del concessionario assicura l'attivazione sul terreno di personale e mezzi d'opera adeguati alla messa in sicurezza tempestiva e, successivamente e subordinatamente, alla eliminazione del guasto. Il tempo di intervento è definito come intervallo fra il tempo T1 di ricevimento della segnalazione di pericolo da parte della centrale operativa e il tempo T2 di intervento delle squadre sul luogo.

**Unità di misura:** numero episodi per ore di intervento successivo alla prima ora.

**Valore standard:** 2 ora di intervallo fra T1 e T2

**Indicatore:** l'indicatore IIR è pari al numero di episodi che superano il valore di soglia per l'intervento (NER), fratto cento:  $IIR = NER/100$ .

**Penalità indicativa (PI):** 2% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** nessuna.

**Penalità:** la penalità applicata risulta pari a  $PE = IIR \times PI$

**Note**

*Anno 2011*

Nessun evento verificatosi

*Anno 2012*

Nessun evento verificatosi

6	Tempi di riparazione di guasti ordinari	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** tempo di riparazione dei guasti ordinari, inteso come intervallo fra il momento della segnalazione del guasto (T1) e quello del completamento della riparazione (T2). T2 è definito come il momento del termine delle manovre di rimessa in esercizio degli impianti, al netto degli eventuali tempi di lavaggio.

**Unità di misura:** numero di episodi

**Valore standard:** 12 ore di intervallo fra T1 e T2

**Indicatore:** numero di episodi annui di superamento della soglia (NEA), fratto 100:  $IGO = NEA/100$

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** 0

**Penalità:**  $PE = IGO \times PI$

#### Note

##### Anno 2011

La riparazione dei guasti ordinari è avvenuta entro i tempi previsti per lo standard.

##### Anno 2012

La riparazione dei guasti ordinari è avvenuta entro i tempi previsti per lo standard.



7	Tempi di riparazione di guasti straordinari	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** tempo di riparazione dei guasti straordinari, inteso come intervallo fra il momento della segnalazione del guasto (T1) e quello del completamento della riparazione (T2). T2 è definito come il momento del termine delle manovre di rimessa in esercizio degli impianti, al netto degli eventuali tempi di lavaggio.

**Unità di misura:** numero di episodi

**Valore standard:** 48 ore di intervallo fra T1 e T2

**Indicatore:** numero di episodi annui di superamento della soglia (NEA), fratto 100:  $IGS = NEA / 100$

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** 0

**Penalità:**  $PE = IGS \times PI$

**Note**

*Anno 2011*

La riparazione dei guasti straordinari è avvenuta entro i tempi previsti per lo standard.

*Anno 2012*

La riparazione dei guasti straordinari è avvenuta entro i tempi previsti per lo standard.

8	Caratteristiche dell'acqua erogata	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 7.281	6.103

**Definizione:** la qualità dell'acqua erogata è disciplinata dal D.Lgs. n. 31/2001, attuativo della Direttiva 98/83/CE. Dal decreto (articolo 11) risulta che, fatti salvi provvedimenti di deroga o proroga, nel caso in cui le acque destinate al consumo umano non corrispondano ai valori di parametro fissati a norma dell'allegato «I», l'azienda unità sanitaria locale interessata, comunica al gestore l'avvenuto superamento e, effettuate le valutazioni del caso, propone al sindaco l'adozione degli eventuali provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica, tenuto conto dell'entità del superamento del valore di parametro pertinente e dei potenziali rischi per la salute umana nonché dei rischi che potrebbero derivare da un'interruzione dell'approvvigionamento o da una limitazione di uso delle acque erogate. Si definisce un indicatore sintetico di qualità dell'acqua erogata connesso ai provvedimenti di ordinanza adottati dal Sindaco. L'indicatore è definito come somma di due elementi. Il primo tende a valutare l'impatto delle ordinanze di sospensione, il secondo quelle di limitazione. Entrambi gli elementi sono relazionati alla quantità di acqua prodotta interessata e alla durata della non conformità.

**Unità di misura:** metri cubi.

**Valore standard:** 0.

**Indicatore:** l'indicatore delle caratteristiche dell'acqua erogata, QUAE, calcolato come segue, è relativo a tutti i provvedimenti occorsi nell'anno ed è calcolato per Comune.

$$QUAE_j = \sum_i \frac{T_{Si}}{365} * V_{Si} + \sum_i \frac{T_{Li}}{365} * V_{Li} * 0.7$$

dove:

j = indice Comune (1 ≤ j ≤ 43)

i = n. evento (1 ≤ i ≤ k<sub>j</sub>) per Comune j-esimo;

V<sub>Si</sub> = Volume annuo prodotto interessato dalla i-esima sospensione uso;

V<sub>Li</sub> = Volume annuo prodotto interessato dalla i-esima limitazione uso;

T<sub>Si</sub> = Durata in giorni della i-esima non conformità che dà luogo a sospensione uso;

T<sub>Li</sub> = Durata in giorni della i-esima non conformità che dà luogo a limitazione uso.

Per la misura della durata della non conformità, che dà luogo ad ordinanze di limitazione o sospensione d'uso, si fa riferimento alle date in cui sono effettuati i prelievi.

**Penalità:** la penalità da applicare è valutata come:  $PE = \sum_j QUAE_j * CP_j$

**Franchigia di tolleranza:**

Sono accettate ulteriori franchigie concordate tra Autorità e Gestore relativamente ai controlli effettuati dall'Azienda USL per impianti di produzione e/o trattamento coinvolti da progetti di ristrutturazione ed elencati nel POT a preventivo. Tali scostamenti non potranno comunque essere:

- superiori al 10% rispetto ai valori di parametro fissati a norma dell'Allegato I, parte B del D.Lgs.31/01;
- superiori ad 1 giorno per la durata della non conformità.

Non sono conteggiati gli eventi dovuti a cause di forza maggiore, così come esplicitamente definite dall'Autorità di Ambito in apposito documento.

NOTA: al momento in cui il gestore sarà in grado di valutare le utenze (o gli abitanti) interessati dal provvedimento di ordinanza, nelle formule sopra definite il parametro "volume prodotto" sarà sostituito dal parametro "numero utenti (o abitanti)" sia all'interno dell'indicatore QUAE<sub>j</sub> che nel coefficiente di penalizzazione CP<sub>j</sub>.

<b>Calcolo delle penalità</b>	
<b>Anno 2011</b>	
<b>Penalità € 7.281</b>	
<b>Anno 2012</b>	
<b>Penalità € 6.103</b>	

9	Tempi di riparazione per guasti fognatura	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** tempo di riparazione dei guasti, di pulizia e spurgo eventuali, inteso come intervallo fra il momento della segnalazione del guasto (T1) e quello del completamento della riparazione (T2). T2 è definito come il momento della ripristinata funzionalità della condotta, dell'eliminazione dell'allagamento e conseguente pulizia degli impianti e dei luoghi circostanti.

**Unità di misura:** numero di episodi

**Valore standard:** 24 ore di intervallo fra T1 e T2

**Indicatore:** numero di episodi annui di superamento della soglia (NEF), fratto 100:  $IGF = NEF / 100$

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** 0

**Penalità:**  $PE = IGF \times PI$

**Note**

*Anno 2011*

La riparazione dei guasti sulla fognatura è avvenuta entro i tempi previsti per lo standard

*Anno 2012*

La riparazione dei guasti sulla fognatura è avvenuta entro i tempi previsti per lo standard

10	Rigurgiti fognari	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 0	€ 0

**Definizione:** si definisce rigurgito fognario ogni fuoriuscita di liquame da qualsiasi tipo di condotto o manufatto fognario, che comporti allagamento di superfici pubbliche o private, per effetto di qualsiasi causa strutturale, manutentiva o funzionale (insufficienza dei singoli spechi o della rete, rottura dei condotti, interruzione nel funzionamento dei sollevamenti, ostruzione dei condotti o dei manufatti, ecc.). L'applicazione delle penali non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali del gestore.

**Unità di misura:** numero di eventi

**Valore standard:** 0

**Indicatore:** l'indicatore IRF è pari alla sommatoria nell'anno di tutti gli eventi RF verificatisi, fratto 60:  $IRF = \Sigma(RF)/60$ .

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** per le sole superfici scoperte, eventi interessanti meno di 100 mq per meno di due ore fino al completo ripristino.

**Penalità:**  $P = PI \times IRF$ .

**Note**

*Anno 2011*

Nessun evento verificatosi

*Anno 2012*

Nessun evento verificatosi

11	Caratteristiche dell'acqua depurata	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		-	-

**Definizione:** la qualità dell'acqua depurata è disciplinata dal D.Lgs. 152/99. L'Allegato 5 del decreto determinata i valori limite entro cui devono rientrare i parametri per lo scarico in acqua superficiale. Si definisce un indicatore sintetico di qualità dell'acqua depurata connesso agli eventi di avaria comunicati dal gestore secondo le procedure previste dal Piano di Emergenza. L'indicatore è definito sulla base delle comunicazioni di avaria del gestore. Le comunicazioni di avaria non comprendono i "fermo impianto per manutenzione". I risultati dei controlli effettuati da ARPAT ai sensi del D.Lgs. 152/99 entrano nella determinazione del coefficiente di penalizzazione.

**Unità di misura:** abitanti equivalenti

**Valore standard:** 0

**Indicatore:** l'indicatore delle caratteristiche dell'acqua depurata, QUAD, calcolato come segue, è relativo a tutte le avarie degli impianti comunicate dal Gestore.

$$QUAD = \sum_i \frac{T_{Av_i} AE_i}{365}$$

dove:

i = indice impianto di depurazione

AE<sub>i</sub> = potenzialità depurativa impianto i-esimo;

T<sub>Av<sub>i</sub></sub> = durata avaria (per impianto i-esimo).

**Franchigia di tolleranza:**

1. Sono ammessi, in numero e concentrazioni, i superamenti dei valori tabellari di cui al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99;
2. Sono accettate franchigie concordate tra Autorità e Gestore relativamente ai controlli effettuati da ARPAT e alle comunicazioni di avaria da parte del Gestore per impianti coinvolti da progetti di ristrutturazione del sistema depurativo ed elencati nel POT a preventivo. Tali scostamenti non potranno comunque essere:
  - Per i controlli ARPAT: superiori al 20% rispetto alla concentrazione limite su impianti fino a 10.000 AE e superiori al 10% per impianti di potenzialità maggiore;
  - Per le durate delle avarie comunicate dal Gestore: superiori a 4 giorni per impianti fino a 10.000 AE e superiori a 2 giorni per impianti di potenzialità maggiore

Non sono conteggiati gli eventi dovuti a cause di forza maggiore, così come esplicitamente definite dall'Autorità di Ambito in apposito documento.

**Penalità:** la penalità da applicare è valutata come:  $PE = QUAD * CP$

**Note**

*Anno 2011*

Si considera superato lo standard (modificato in data 12/06/2012)

*Anno 2012*

Si considera superato lo standard (modificato in data 12/06/2012)

12	Attesa agli sportelli	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 8.022	-

**Definizione:** tempo di attesa degli utenti in sala fra il momento della registrazione in arrivo in sala utenti e il ricevimento allo sportello

**Unità di misura:** minuti primi

**Valore standard:** tempo massimo di attesa pari a 15 minuti primi.

**Indicatore:** si definisce un indicatore giornaliero di attesa in eccesso alla soglia, IASG pari alla sommatoria delle attese giornaliere eccedenti il valore di soglia (NASS) divisa per la sommatoria di tutte le attese giornaliere totali (NAT):  $IASG = NASS/NAT$ ; l'indicatore annuale IASA è pari alla somma dei valori di IASG fratto il numero di giorni di apertura GA:  $IASA = \Sigma (IASG)/GA$

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** non si applica penale in caso di un massimo di cinque giorni di IASG positivo.

**Penalità:** la penalità è stabilita come:  $PE = IASA \times PI$ .

Note

Calcolo delle penalità

**Anno 2011**

$\Sigma(IASG)$	GA	$IASA = \Sigma(IASG)/GA$	PI	$PE = IASAxPI$	Fatturato	Penalità
7,33	240	0,030	0,500%	0,015%	52.535.675	8.022

**Anno 2012**

Penalità non calcolabile per mancata trasmissione delle informazioni da parte della società

13	Attesa al telefono	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 14.107	-

**Definizione:** tempo di attesa degli utenti al telefono fra il momento della connessione in arrivo in sala utenti e la risposta dell'operatore, ovvero della caduta della linea, sia durante l'attesa, sia nel corso della transazione nel caso di chiamata persa;

**Unità di misura:** minuti primi.

**Valore standard:** tempo massimo di attesa pari a 2,00 minuti primi.

**Valore indicatore:** si definisce un indicatore giornaliero di attesa in eccesso alla soglia, IATG pari alla sommatoria delle attese giornaliere eccedenti il valore di soglia (NGTS) divisa la sommatoria di tutte le attese giornaliere totali (NATT):  $IATG = NGTS/NATT$ ; l'indicatore annuale IATA è pari alla somma dei valori di IATG fratto il numero di giorni di funzionamento del sistema GA:  $IATA = \Sigma(IATG)/GA$

**Penalità indicativa (PI):** 0,5% del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** non si applica penale in caso di un massimo di dieci giorni di IASG positivo.

**Penalità:** la penalità è stabilita come:  $PE = IATA \times PI$

Note

**Anno 2011**

$\Sigma(IATG)$	GA	$IATA = \Sigma(IATG)/GA$	PI	$PE = IATA \times PI$	Fatturato	Penalità
19,60	365	0,054	0,500%	0,027%	52.535.675	14.107

Anno 2012

Si considera superato lo standard (modificato in data 12/06/2012)

14	Fatturazione	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 16.440	€ 18.524

**Definizione:** frequenza della emissione di fatture all'utenza nel corso dell'anno rispetto all'obiettivo.

**Unità di misura:** numero puro, rappresentante il rapporto fra il numero medio delle fatture emesse per utente per anno e il valore obiettivo W fissato dal concedente.

**Valore standard:** almeno 4 fatturazioni l'anno.

**Valore indicatore:** per ogni mese M dell'anno viene calcolato l'indice mensile di fatturazione IFM, come rapporto fra il numero di fatture emesse nel mese FEM e il numero di utenze attive nello stesso mese UAM :  $IFM = FEM/UAM$ ; l'indicatore annuale di frequenza di fatturazione IFA è posto pari alla sommatoria nell'anno delle fatturazioni mensili, depurata da una penalizzazione per le fatturazioni con frequenza inferiore a quella di norma (NFI), pari al numero di queste moltiplicato per un coefficiente 0,5, e divisa per la media annua delle utenze mensilmente attive e per il numero di fatturazioni medio annuo per utente posto come obiettivo dal concedente (W):  $IFA = \frac{\Sigma(FEM - 0,5 NFI)}{(4 \times \Sigma(UAM)/12)}$ ,

**Penalità indicativa (PI):** 0,5 % del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** fino ad IFA = 0,9

**Penalità:**  $PE = PI \times (1 - IFA)$

Note

Calcolo delle penalità

Anno 2011						
$\Sigma(FEM - 0,5xNFI)$	$4x\Sigma(UAM)/12$	$IFA = \frac{\Sigma(FEM - 0,5xNFI)}{4x\Sigma(UAM)/12}$	PI	$PE = (1 - IFA) \times PI$	Fatturato	Penalità
754.545	804.923	0,94	0,500%	0,030%	52.535.675	16.440
Anno 2012						
$\Sigma(FEM - 0,5xNFI)$	$4x\Sigma(UAM)/12$	$IFA = \frac{\Sigma(FEM - 0,5xNFI)}{4x\Sigma(UAM)/12}$	PI	$PE = (1 - IFA) \times PI$	Fatturato	Penalità
819.061	871.065	0,94	0,500%	0,03%	62.053.638	18.524



15	Numero di reclami	Penalità Anno 2011	Penalità Anno 2012
		€ 1.540	399

**Definizione:** numero di reclami ricevuti nel corso dell'anno.

**Unità di misura:** numero.

**Valore standard:** 0,4.

**Valore indicatore:** il numero dei reclami (NRE) moltiplicato per 1000 viene diviso per il numero degli utenti totale (ATS):  $RECLA = NRE \times 1000 / ATS$ ,

**Penalità indicativa (PI):** 0,005 % del fatturato.

**Franchigia di tolleranza:** fino ad  $RECLA = 0,4$

**Penalità:**  $PE = PI \times RECLA$

**Calcolo delle penalità**

Anno 2011						
NRE	ATS	$RECLA = NRE \times 1000 / ATS$	PI	$PE = PI \times RECLA$	Fatturato	Penalità
118	201.231	0,5864	0,005%	0,00293%	52.535.675	1.540
Anno 2012						
NRE	ATS	$RECLA = NRE \times 1000 / ATS$	PI	$PE = PI \times RECLA$	Fatturato	Penalità
28	217.766	0,1286	0,005%	0,00064%	62.053.638	399

## 5. Riepilogo delle penalità

Nella seguente tabella, l'Autorità riepiloga le penalità calcolate alle sezioni e 4, sono incluse tra le partite pregresse *solo* le penalità relative all'anno 2011, mentre le penalità sull'anno 2012 sono state calcolate e rappresentate nel presente documento a chiusura del periodo regolatorio 2010-2012.

### *Riepilogo penalità*

<b>Penalità</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale per tipologia</b>
Obblighi di comunicazione	91.937	201.674	<b>293.612</b>
Standard organizzativi	49.271	26.821	<b>76.093</b>
<b>Totale per anno</b>	<b>141.209</b>	<b>228.496</b>	<b>369.705</b>

Firenze, 30 giugno 2014

Ing. Francesca Lucarini

# Autorità Idrica Toscana

Pareri resi ai sensi dell'art. 17 dello Statuto

---

**OGGETTO: DELIBERAZIONE AEEGSI 643/2013/R/IDR – Applicazione del Metodo Tariffario Idrico per la quantificazione e il riconoscimento delle partite pregresse – Gestore GAIA S.p.a. (Conferenza territoriale Toscana Nord).**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30 giugno 2014

Il Responsabile del Servizio Tariffe e Rapporti AEEGS

Monica Passarelli



Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità amministrativa** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30 giugno 2014

Il Responsabile del Servizio Segreteria Organi

Marisa d'Agostino

